

L'eccellenza lecchese protagonista del 2 giugno

Festa della Repubblica all'insegna dell'artigianato

Artigiani in piazza per il 2 giugno. Un'idea nuova e insolita, che Confartigianato, con le altre associazioni imprenditoriali, ha condiviso accogliendo l'invito del prefetto Carlo Fanara per una Festa della Repubblica tutta lecchese. In pochissimi giorni, la nostra associazione, con la preziosa collaborazione di molti artigiani delle diverse categorie, è riuscita a organizzare con successo la partecipazione a una significativa esposizione dei prodotti del Made in Lecco nelle principali piazze del capoluogo. Gli stand che hanno accolto le produzioni sono stati suddivisi in aree organizzate per filiere produttive, con quattro macroaree: meccanica, ciclo e motociclo, alimentare, coltelleria. La scelta di portare all'attenzione dei cittadini gli esempi di eccellenza della produzione Lecchese non è casuale. Mentre in tutti i Paesi europei si osserva



una riduzione del ruolo dell'industria rispetto a quello dei servizi, Lecco vanta il primato di Provincia più industrializzata d'Italia, con il 42% della ricchezza prodotta nel settore manifatturiero. E l'86% di questa ricchezza industriale è merito delle piccole e medie imprese. Anche se non esiste un tipico prodotto lecchese, la nostra provincia continua ad essere all'avanguardia nel campo dei prodotti e delle lavorazioni metalliche e metallurgiche, e nella costruzione di macchinari e impianti produttivi, favorendo la vivacità di un distretto metalmeccanico conosciuto in tutto il mondo. La prova di quanto l'economia lecchese sia apprezzata a livello internazionale è data dal fatto che più di un terzo della produzione viene esportata, a fronte di una media nazionale del 23%.

Paolo Galbiati
direttore Confartigianato Lecco

Ringraziamo le aziende artigiane che hanno voluto dare il loro contributo alla riuscita della manifestazione:

LAFRANCONI GIUSEPPE
DI LAFRANCONI M & C - Mandello

CONSORZIO PREMAX - Premana

VIBALM DI VITTORI BATTISTA E C.
Premana

GIFAZ DEI FRATELLI FAZZINI A. C. E.
Premana

MUTEVOLE DI GALBIATI MARIA GRAZIA
Mandello

CAFFE' TETI - Lecco

BUTTI FLLI - Valmadrera

VERVIN DISTILLERIE LARIO - Galbiate

GILARDONI DI GALLANDRA L. & C.
Mandello

FILOFIORI - Galbiate

GALBUSERAGIANCARLO E GIORGIO
Valmadrera

PAVONI OSVALDO - Taceno

LORENZ DI CONSONNI GIANMARIO
Merate

GI-TRE SNC DEI FLLI GIANOLA M.S. e F.
Bellano

Congresso di Confartigianato Lombardia

Arnaldo Redaelli confermato in Giunta

Il Congresso regionale di Confartigianato Lombardia, svoltosi lo scorso 19 maggio a Milano, ha rappresentato un momento di forte confronto sull'attuale momento economico. Erano presenti, oltre ai dirigenti delle 15 associazioni territoriali lombarde, i rappresentanti di tutte le organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori, dei principali enti regionali, di Unioncamere e di Regione Lombardia. Nel corso del congresso è stato eletto il nuovo gruppo dirigente regionale, con la conferma del presidente Giorgio Merletti e della Giunta Esecutiva composta dai vice presidenti Arnaldo Redaelli, presidente di Confartigianato Lecco, Siro Cini, Rino Malinverno, Dario Visconti. Dopo aver

fatto il punto sugli elementi più significativi del rapporto con la Regione Lombardia, fra cui la riscrittura della Convenzione Artigianato, la proroga della convenzione tra Artigiancassa e Regione per 18 mesi, lo stanziamento di risorse per la bilateralità artigiana, il dibattito, ha focalizzato il ruolo di Confartigianato Lombardia nel suo compito di rappresentanza, insistendo sull'importanza di fare squadra fra le diverse Associazioni per costruire un efficace sistema integrato partner delle imprese. Particolare attenzione andrà rivolta al manifatturiero, lavorando per favorire aggregazioni e reti di impresa, spingendo per una maggiore capitalizzazione delle micro imprese.

CAMERA DI COMMERCIO - NUOVO ORARIO DEGLI SPORTELLI

Da lunedì 5 giugno 2006, in via sperimentale verrà adottato nel salone anagrafico il nuovo orario di apertura al pubblico dei seguenti sportelli: Registro delle Imprese; Albi, Ruoli, Registri Abilitanti; Certificazione estera; Protesti.

MATTINO: DA LUNEDÌ A VENERDÌ dalle ore 8,30 alle ore 12,30

POMERIGGIO: MARTEDÌ E GIOVEDÌ dalle ore 14,30 alle ore 15,30

Nelle giornate di lunedì e mercoledì è pertanto sospesa l'apertura pomeridiana, mentre l'orario per il pubblico degli altri uffici camerali e di Lariodesk resta invariato.

L'ARTIGIANATO LECCHESE

N. 6 n. 31 maggio 2006

Aut. Tribunale di Lecco n. 61 del 28.3.1965

La quota associativa base è pari a € 165,00 di cui € 2,80 relativo al costo dell'abbonamento al periodico "L'Artigianato Lecchese". La quota associativa non è divisibile. La dichiarazione viene effettuata ai fini postali

direttore responsabile: PAOLO GALBIATI

caporedattore: ALBERTO RICCI

redazione: LAURA CARSANIGA, FRANCESCO CHIRICO, ARMANDO DRAGONI, ROBERTO FERRARIO, MATILDE PETRACCA, ALBERTO RIVA, ILDEFONSO RIVA, ANGELO TENTORI

stampa: Editoria Grafica Colombo snc

Via Roma 87, Valmadrera (Lc)

Tel. 0341 583015 - Fax 0341 583062

composizione: Studio Grafico Artego

Viale Costituzione 31, Lecco

Tel. e fax 0341 350457



Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

www.artigiani.lecco.it E-mail: info@artigiani.lecco.it

QUESTO NUMERO
VIENE DISTRIBUITO
IN 5.300 COPIE

REG. N. 1579 - A
UNI EN ISO 9001:2000



nuova
convenzione



PARCHEGGI AEROPORTI

Con la nuova convenzione tra Confartigianato Lecco e Sea Parking è possibile parcheggiare a Malpensa e Linate a costi sensibilmente ridotti rispetto alle normali tariffe

Alcuni esempi:

▫ LINATE

Soste da 5 a 10 giorni € 75,00 anziché € 85,00

▫ MALPENSA

Terminal 1: sosta di 2 giorni € 28,00 anziché € 36,00
sosta di 10 giorni € 77,00 anziché € 91,00

Terminal 2: sosta di 2 giorni € 20,00 anziché € 30,00
sosta di 10 giorni € 45,00 anziché € 52,00

Aderire è facile!

Basta recarsi all'ufficio categorie presso la sede Confartigianato Lecco (rif. Paola Bonacina) e acquistare i tagliandi prepagati, validi sia per soste giornaliere sia per quelle prolungate.

Un'offerta economicamente vantaggiosa anche per il servizio spola Linate-Malpensa e viceversa.

I parcheggi Sea sono presenti all'interno dell'area aeroportuale, sono tutti adiacenti alle aerostazioni e forniti di carrelli per il trasporto dei bagagli. Sono aperti 24 ore al giorno con personale qualificato, vigilati e controllati con telecamere a circuito chiuso.

La convenzione è estensibile ai familiari delle aziende associate.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

SPORTELLO INFORMAZIONI SUI MERCATI ESTERI

Un consulente Ilexport a disposizione delle aziende associate

Prende il via un nuovo servizio di Confartigianato Lecco, che si inserisce nella serie di iniziative sull'internazionalizzazione messe in campo in questi mesi con l'obiettivo di mettere a disposizione degli associati una serie di strumenti personalizzati per approcciare al meglio i mercati esteri. Dal 7 giugno, con cadenza settimanale, le aziende interessate potranno prenotare un appuntamento con un esperto del Consorzio Ilexport, che sarà presente tutti i mercoledì pomeriggio presso la sede di Via Galilei. Sarà possibile ottenere gratuitamente informazioni commerciali (ad es. su nuovi mercati o modalità di ricerca di agenti e partner), oppure chiarimenti sulla contrattualistica internazionale, i sistemi di pagamento, le procedure doganali, la partecipazione a fiere o missioni economiche.

CONSORZIO ILEXPORT

Iscrizione scontata per i soci Confartigianato

Segnaliamo che, grazie ad un accordo tra la nostra associazione ed Ilexport, le imprese di Confartigianato Lecco che aderiranno al Consorzio potranno usufruire di una quota associativa scontata (500 € anziché 1.000 €). Per ogni informazione sulle modalità associative: Consorzio Ilexport, tel. 0341-283080.

FIERA DEL FILO METALLICO E DERIVATI

Gli artigiani alla Wire & Tube di Düsseldorf



Una delegazione di imprenditori di Confartigianato Lecco (nella foto) ha visitato, il 24 e 25 aprile scorsi, l'edizione 2006 della Wire & Tube di Düsseldorf, la più grande e più importante fiera di riferimento a livello internazionale per la lavorazione del filo metallico e dei suoi derivati. La missione è stata organizzata dal Consorzio Ilexport proprio su proposta di Confartigianato Lecco. Alla visita ha partecipato anche il Presidente della Provincia di Lecco Virginio Brivio, che con i nostri imprenditori ha avuto un incontro ufficiale con il Presidente ed il Direttore Generale della Wire.

CONVENTION MONDIALE CAMERE DI COMMERCIO ESTERE

Possibilità di incontri d'affari

Come anticipato sullo scorso numero, dal 21 al 27 ottobre 2006 Lecco ospiterà la Convention mondiale del network delle 72 realtà camerali, operanti in altrettante città e aree paese del mondo. In particolare, nella giornata di mercoledì 25 ottobre presso Lariofiere ad Erba, si svolgeranno degli incontri d'affari personalizzati tra funzionari e delegati delle Camere di Commercio Italiane all'Estero ed imprese lombarde e soprattutto lecchesi interessate all'import-export. Per ulteriori informazioni, manifestazioni di interesse e modulistica: Larissa Pirola, tel. 0341-250200, lpirola@artigiani.lecco.it.

Newsletter

Vuoi ricevere la nuova newsletter periodica di Confartigianato Lecco dedicata ai temi dell'internazionalizzazione? Manda una mail a lpirola@artigiani.lecco.it oppure invia un fax allo 0341-250170.

Un appello della presidente dei Giovani

Giovani, facciamoci avanti

Sono da poco cominciati i rinnovi all'interno della nostra associazione. Il presidente Redaelli, in più occasioni, anche pubblicamente in una intervista al Giornale di Lecco, auspica una maggior partecipazione dei giovani. Ma dove sono questi giovani? I dati dicono che i giovani imprenditori ci sono, ed in quantità rilevante. Il Gruppo giovani ne raccoglie un buon gruppo, ma sono ancora pochi. Vorrei cogliere quest'occasione per rinnovare, insieme al presidente Redaelli, l'invito ai giovani a "scendere in campo", lavorando all'interno della nostra associazione per farla crescere con il loro apporto. Ce n'è bisogno. Le piccole imprese rappresentano il 98% delle imprese italiane eppure c'è sempre qualcuno, qualche nostro fratello maggiore, che viene ritenuto interlocutore più interessante di noi, a livello locale e nazionale. Penso che molte responsabilità siano nostre, che ancora non abbiamo la consapevolezza di quanti siamo e quanto valiamo, che non abbiamo ancora sviluppato il senso di orgoglio e di appartenenza al brand "Confartigianato". E questo appunto, consentitemi, lo faccio proprio ai giovani, ai miei giovani, quelli che dovrei rappresentare ma che troppo spesso non vedo intorno a me, che si sentono ancora schiacciati dal termine artigiano, connotato più da aggettivi sminuanti che valorizzanti, che invece di lavorare per farlo crescere in termini di contenuti e di immagine si mascherano più volentieri dietro il termine "imprenditore". Vorrei invitare questi giovani ad uscire dalle loro aziende e avvicinarsi alla nostra associazione, al nostro gruppo: innanzitutto per rendersi conto che i giovani artigiani di oggi sono cambiati, sono diversi da come se li immaginano e più aderenti al prototipo di giovane imprenditore di successo che hanno nelle loro menti. E questo lo dico per esperienza personale, in quanto io stessa ero caduta in questo errore di valutazione. E poi li invito ad unirsi a noi, candidandosi nei direttivi delle loro categorie o entrando nel gruppo giovani per apportare il loro contributo di novità, di freschezza, di innovazione. Non prometto in cambio notorietà, incremento del business o ritorno economico.

Prometto una crescita personale, confronto con altre realtà imprenditoriali e nuovi stimoli. E' per questo che noi giovani crediamo nel nostro gruppo. E' per questo che noi giovani crediamo in Confartigianato.

Silvia Dozio, Presidente Gruppo Giovani

L'Assemblea annuale dell'organismo di credito presenta il bilancio 2005

Cooperativa di Garanzia, 120 nuovi soci

Si è svolta nei giorni scorsi l'assemblea annuale della Cooperativa di Garanzia di Confartigianato Lecco, disponibile per tutte le esigenze di finanziamento degli artigiani lecchesi. La Cooperativa, basata sui principi della mutualità e senza fini di lucro, svolge la propria attività a favore delle imprese associate garantendo i finanziamenti erogati da 20 istituti di credito convenzionati. Nel corso dell'assemblea è stato presentato il bilancio delle attività 2005. Il numero di soci ha raggiunto quota 3417, con l'iscrizione di 120 nuove ditte nel corso dello scorso anno. Nel 2005, sono stati garantiti finanziamenti per oltre 10 milioni di euro, con un aumento del 4% rispetto al 2004. Calcolando anche gli anni precedenti, i finanziamenti complessivi deliberati dall'ente hanno raggiunto un totale di 109 milioni di euro, con una percentuale di sofferenza negli ultimi 15 anni inferiore allo 0,1%. Dei 10.225.000 euro relativi al 2005, 1.762.000 sono stati richiesti dalle imprese della categoria minuterie metalliche, seguite dagli

autotrasportatori con 1.067.000 euro, dall'edilizia con 1.345.000 euro, dalle officine meccaniche con 981.000 euro e dal comparto legno arredo con 892.000 euro.

In occasione dell'Assemblea è stato eletto il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2006-2008, con la conferma di Guido Villa a presidente e Fabio Bartesaghi alla vicepresidenza. Confermati anche i consiglieri Rita Castelnuovo, Giuseppe Giudici, Carlo Invernizzi, Laura Invernizzi, Giuseppe Lacorte, Paola Longhi, Carmelo Panzeri, Edoardo Valsecchi. La Cooperativa di Garanzia si caratterizza per l'agilità e la sicurezza delle procedure. Il segreto è semplice: il consiglio di amministrazione è formato da artigiani (il presidente Villa è un imprenditore del settore legno) che conoscono



benissimo le esigenze dei colleghi e la necessità di ottenere i crediti necessari in fretta, con tassi ragionevoli, senza impazzire con pratiche complicate.

Per le scorte di liquidità si possono ottenere fino a 60 mila euro, elevabili a 250.000 per gli investimenti. In alcuni casi, fino a 500.000 euro per gli immobili. Inoltre, ci sono i finanziamenti per la prima impresa: chi vuole aprire un'attività da zero, può contare sul credito a tasso agevolato fino a 25 mila euro. La Cooperativa garantisce il 50% dei finanziamenti, il resto del rischio è a carico della banca. La sua forza è proprio lo stretto rapporto con gli istituti di credito, con una capacità di contrattazione rappresentata da 3.500 soci. Un esempio di come "fare rete" assicurando a tutti un trattamento speciale.

Per accedere ai finanziamenti agevolati è a disposizione Mario Ballabio, responsabile dello sportello credito nella sede di via Galilei.

RAPPORTO ECONOMIA 2005

Artigianato lecchese, avanti così

La 4.a edizione della Giornata dell'Economia, lo scorso 12 maggio a Lecco, è stata l'occasione per presentare i risultati e gli andamenti economici del 2005 così come emergono dal "Rapporto 2005" elaborato dalla Camera di Lecco con il contributo dell'Istituto Tagliacarne. Dall'indagine emerge come nell'ultimo biennio la crescita del valore aggiunto lecchese (ovvero la misura quantitativa della ricchezza prodotta che indica il grado di crescita economica) sia stata superiore alla media lombarda: 1,6%. Un dato caratterizzato da un tasso di crescita particolarmente dinamico per il settore dei servizi (+ 2,4%), a dimostrazione del processo di terziarizzazione che tocca anche la nostra provincia.

Particolarmente significativa l'analisi del valore aggiunto prodotto dal comparto dell'artigianato lecchese, che nel 2003 risulta pari a 1.173 milioni di euro. L'incidenza sul totale, pari al 16%, risulta ben superiore sia al dato medio italiano (12,4%) che a quello del Nord-Ovest (12,2), sia a quello regionale (11,6%).

Il contributo è derivato per il 68,7% dall'industria e dalle costruzioni, dal commercio e riparazioni per il 9,9%, da trasporti e comunicazioni per il 7,8%, da informatica e servizi alle imprese per il 7,2% e da servizi alle famiglie e altre attività per il 6,3.

AL VIA IL PROGETTO RE.SE.T

Una rete di servizi per il trasferimento d'impresa

Entra nella fase operativa il progetto **RE.SE.T. (Rete di servizi per il trasferimento d'impresa)**, sostenuto dalla Convenzione Artigianato Unioncamere - Regione Lombardia, con il coinvolgimento del Sistema Bilaterale dell'Artigianato Lombardo. Secondo la Commissione Europea, nei prossimi 10 anni circa un terzo delle PMI dell'Unione dovranno affrontare il problema del trasferimento d'impresa. La questione riguarda in particolare gli imprenditori che oggi hanno già compiuto i 55 anni; spesso la cessione d'impresa è ostacolata da fattori di ordine psicologico o emotivo (l'imprenditore è restio ad abbandonare la propria azienda), legislativo (troppi adempimenti fiscali e amministrativi) e di complessità globale. Obiettivo di RE.SE.T. è quindi la facilitazione del trasferimento d'azienda, attraverso l'integrazione di differenti strumenti coordinati fra loro:

- ▶ una banca dati on-line per favorire l'incontro tra cedenti ed acquirenti (attualmente in Lombardia non esiste un simile strumento)
- ▶ un modello di analisi per un corretto check-up aziendale dell'impresa da trasferire
- ▶ équipe territoriali di esperti nelle varie aree (credito, legale, commerciale) per affiancare gli imprenditori nel processo di trasferimento



Gli imprenditori potenzialmente interessati, sia come cedenti che come acquirenti, possono già contattare per le prime informazioni l'Ufficio Progetto Speciali (tel. 0341-250200, Larissa Pirola). Si precisa da subito che non rientrano nel progetto le cessioni d'azienda già "programmate", in cui non ci siano problematiche o aspetti critici che richiedano l'intervento degli esperti.

PROGETTO INNOVARTI, INSIEME VERSO L'INNOVAZIONE

L'importanza della formazione e dell'aggiornamento

Convenzione Artigianato 2003-2005 Progetti territoriali e di filiera – Il Bando 2005
Progetto "INNOVARTI – Innovazione per le aziende artigiane"



Regione Lombardia

Confartigianato Lecco ha ottenuto da Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia un cofinanziamento sulla Convenzione Artigianato 2003-2005, presentando un progetto denominato "INNOVARTI – Innovazione per le aziende artigiane".

La nostra associazione si pone come capofila di tale progetto, a cui aderiscono anche le Confartigianato di Brescia, Como, Cremona, Milano e Varese. INNOVARTI nasce dalle proposte e dalle esigenze espresse dal Gruppo Innovazione, mirando in particolare a facilitare l'accesso all'innovazione favorendo l'aggiornamento ed il trasferimento tecnologico. Sono previste due fasi principali:

- 1) analisi del contesto e valutazione del grado di innovazione già presente nelle aziende coinvolte nel progetto, con mappatura delle loro esigenze di:
 - a. informatizzazione aziendale (rete informativa, sito web, catalogo elettronico, ecc);
 - b. introduzione di un sistema di gestione (qualità/controllo di gestione) e di organizzazione dei processi produttivi;
 - c. approccio all'innovazione tecnologica (materiali alternativi, nuove applicazioni, ecc.)
- 2) azioni di innovazione specifiche, con percorsi di informazione-forma-

zione, consulenza per la stesura dei progetti per l'introduzione delle tecnologie innovative, individuazione di eventuali forme di finanziamento.

Le aziende interessate a partecipare al progetto possono già segnalarlo compilando il tagliando sottostante. L'Ufficio Progetto Speciali rimane a disposizione per ogni ulteriore informazione (tel. 0341-250200, Larissa Pirola).

Da restituire all'Ufficio Progetto Speciali (fax 0341-250170)

REGIONE SOCIALE
 INDIRIZZO
 SETTORE ATTIVITA'
 REFERENTE
 TELEFONO
 FAX
 E-MAIL

Sono interessato a partecipare al progetto Innovarti per:

- informatizzazione aziendale
 sistemi di gestione innovativi
 altro

Sono gi 20 le autofficine lecchesi nella "rete Newpower"

A San Marino per mettersi "in rete"

Procede a tutto gas il Progetto New Power, ideato e coordinato da Confartigianato per dare concreta attuazione al "Regolamento Monti" che prevede la possibilità di eseguire interventi di manutenzione sugli autoveicoli in garanzia da parte di qualsiasi autoriparatore qualificato, e non solo dalle Concessionarie, purchè siano eseguite le operazioni indicate dalla casa automobilistica e siano utilizzati ricambi originali o conformi all'originale. Il progetto sta consolidando a livello nazionale una rete di autofficine che, operando nel pieno rispetto delle



normative in vigore, offrono alla clientela un'alternativa concreta alla Concessionarie nell'assistenza alle vetture in garanzia. Gli autoriparatori di Confartigianato Lecco sono stati tra i promotori del progetto, partito lo scorso gennaio, ritenendo che consentirà alle oltre 26 mila imprese artigiane del settore operanti in Italia di affrontare con strumenti adeguati un futuro che rischia altrimenti di vederle scivolare ai margini del mercato, relegate alla riparazione di auto obsolete, o peggio diventare appendici operative delle case costruttrici che dettano regole sempre più penalizzanti per l'impresa. Un impegno manifestato con la si-

gnificativa presenza di dodici artigiani lecchesi (nella foto) alla riunione nazionale svoltasi nei giorni scorsi a San Marino, presso il museo "Maranello Rosso", in rappresentanza delle oltre venti officine che sul territorio della nostra provincia hanno finora aderito alla Rete. All'appuntamento, che ha visto la partecipazione di oltre 100 autoriparatori di tutta Italia, hanno preso parte anche rappresentanti delle associazioni dei consumatori, che hanno espresso vivo apprezzamento per l'iniziativa sottolineandone il valore a difesa dei diritti degli utenti.

"La rete Newpower - spiega Carlo Colombo, presidente della categoria - tutela sia gli inte-

ressi dei consumatori, che potranno risparmiare sui costi dei "tagliandi" avendo comunque la certezza di un lavoro fatto a regola d'arte ed il mantenimento della garanzia, sia gli autoriparatori che possono così operare in un mercato dal quale erano finora ingiustamente esclusi".

Fra le principali azioni previste dal progetto è in avanzata fase di attuazione l'organizzazione delle singole officine su modelli comuni di qualificazione e di aggregazione, necessari per reggere la sfida con i competitori (concessionari, reti di concessionari, multinazionali del fast fit, ecc.). Il consumatore avrà sempre la garanzia di un servizio caratterizzato da professionalità, garanzie sulle riparazioni effettuate, trasparenza e convenienza.

Il presidente Colombo invita tutti gli autoriparatori lecchesi a contattare l'Ufficio Categorie di Confartigianato per aderire al Progetto Newpower, con la convinzione che la grande potenzialità delle autofficine potrà in futuro esprimersi adeguatamente solo attraverso reti di aggregazione di questo tipo, che consentono di tutelare al meglio i diritti dei consumatori e degli artigiani stessi.

MISSIONE IN SVEZIA

Per festeggiare il decennale, il Gruppo Giovani organizza una visita in Svezia **dal 14 al 17 settembre**. Sarà un momento istruttivo ma anche di svago. Durante la permanenza a Trollhattan avremo possibilità di confrontarci con una realtà imprenditoriale simile a quella lombarda.

• **giovedì 14:** partenza da Milano con volo di linea, arrivo a Göteborg. Trasferimento a Trollhattan e visita del centro tecnologico Innovatum. Il Centro fu aperto nel 1988 con l'obiettivo di diventare il più importante centro tecnologico della Scandinavia, focalizzato su innovazione, media, design e creatività. Tramite esperimenti e presentazioni multimediali, sarà possibile scoprire l'aspetto divertente della tecnologia e imparare qualcosa su storia industriale, scienza, energia idroelettrica e molto ancora...

• **venerdì 15:** visita a VOLVO o SAAB/SCANIA, incontro con operatori di piccole industrie locali. Trollhattan è una città che unisce aspetti apparentemente contrastanti, come natura e grande sviluppo industriale. È la città delle cascate e dei canali, ma è anche la città delle maggiori industrie svedesi.

• **sabato 16:** trasferimento a Göteborg e visita della città. Göteborg è la seconda città della Svezia, detta "San Francisco d'Europa" per il suo mare, i suoi tram, i ponti sospesi, i tra ghetti e una vita notturna sorprendentemente attiva con i migliori ristoranti di pesce della regione.

• **domenica 17:** mattinata libera, rientro a Milano.

Per il programma dettagliato e i costi, consultare la segret del Gruppo giovani (Paola Bonacina, tel. 0341.250.200).



Perché i giovani si mettono in proprio

Christian, imprenditore a vent'anni

Iniziamo con questo numero una serie di interviste a giovani imprenditori artigiani che hanno dato vita ad una "insolita" attività artigianale. Il primo è stato incontrato nello scorso aprile dal presidente del gruppo giovani, Silvia Dozio e da Paola Spreafico.

Nome: **GOURGI YOUNAN CHRISTIAN**

Età: **24 ANNI**

INSTALLAZIONE APPARECCHIATURE MEDICALI

Attività iniziata nel: **2002**

Non capita tutti i giorni di incontrare un giovane che ad un posto di lavoro a tempo indeterminato, con una buona retribuzione, preferisca una attività autonoma "insolita", per la quale all'inizio



la passione e la propensione al rischio sono stati gli elementi prevalenti. Per Christian è stato così: abbandonati gli studi al Focchi al terzo anno, parte per un lavoro all'estero.

Sei veramente molto giovane e sembri molto sicuro di te. Qual è stato il tuo primo impiego?

Ho iniziato alla tenera età di 17 anni come installatore di PLC (ovvero grandi linee a CNC comandate a distanza) lavorando essenzialmente all'estero. Fin da giovane mi sono dovuto confrontare con realtà lontane dalla mia quotidianità, e soprattutto con problematiche che ben difficilmente un adolescente trova sulla sua strada. Questo mi ha dato forza, conoscenza e mi ha arricchito sempre più sia imparando le lingue straniere, a trattare con le persone, a risolvere problemi e a tenere sotto controllo le situazioni. Il mio titolo di studio è un diploma di perito elettrico all'istituto Foc-

chi di Lecco, studi che non ho portato a termine.

Perché hai deciso di lasciare questo tuo primo impiego e metterti in proprio?

Dopo due anni che lavoravo all'estero mi sono reso conto che non avevo più una vita mia, ed il carico di responsabilità che avevo era troppo grande considerando il fatto che quella attività non era mia!

Come è cominciata la tua insolita attività?

Ho la fortuna di avere genitori che lavorano già nel settore dentale e quindi ho seguito dei canali già conosciuti: attraverso contatti ho iniziato a collaborare con alcuni costruttori di apparecchiature elettromedicali (ad esempio una grossa azienda con la quale collaboro costruisce apparecchiature medicali da campo per gli eserciti). All'inizio ho affiancato altre persone e a poco a poco ho dovuto acquisire esperienza come meccanico, elettricista, elettronico e pneumatico; insomma, una figura il più possibile completa, per la quale non esisteva una scuola o un corso di formazione ma sono l'esperienza sul campo.

In che cosa consiste la tua attività?

Mi occupo dell'installazione e della riparazione di apparecchiature medicali, per il 90% in campo dentale, dalla poltrona del dentista (chiamata "riuniti") ad altre quali autoclave, sterilizzatori, ecc.

Quali sono state le difficoltà iniziali?

Sicuramente la difficoltà maggiore è la possibilità di avere capitali a disposizione. Addirittura la mia "borsa dei ferri" è un qualcosa che mi sono dovuto costruire e preparare con il tempo. Il primo acquisto è stata una autovettura familiare da utilizzare come furgone per caricare magazzino; tutt'ora non ho una mia vera e propria officina ma utilizzo il garage di

casa come magazzino e piccola officina.

Quando ti presentavi ai Clienti, che impressioni avevano nel vederti così giovane?

In effetti questa è un'altra grandissima difficoltà che ancora sto avendo adesso. E' stato molto difficile nei primi anni dovermi rapportare con persone di età maggiore e soprattutto dover dimostrare ancora prima di aver iniziato il rapporto, di saper fare il mio lavoro e di aver acquisito una certa esperienza e capacità, ma probabilmente è anche logico che ci sia questa prima diffidenza.

In quali zone lavori?

Soprattutto nelle province di Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Milano, Pavia e in Valtellina.

Anche per te esiste il problema della concorrenza? Come lo affronti?

C'è molta concorrenza, ma credo, senza essere troppo presuntuoso, di sapermi porre in maniera migliore e più professionale. Sono abituato già da tempo a trattare con le persone.

Cosa consigli ad un giovane che vuole mettersi in proprio?

Consiglio vivamente ad un giovane di mettersi in proprio, ma gli consiglio di farlo con intelligenza, con coscienza, insomma con la testa perché serve tantissima responsabilità, serietà, volontà e voglia di lavorare.

Come ti rapporti con l'associazione?

Leggo sempre le pubblicazioni che mensilmente arrivano e noto con piacere che si fa tanto per garantire la formazione continua e la rappresentatività. Purtroppo la mancanza di tempo e i troppi impegni non mi consentono di partecipare attivamente alle varie iniziative. Posso promettere di tenerle sottocchio e alla prima occasione in cui sarò un pochino più libero... mi farò vivo.

Fondamentale il contributo degli artigiani

Alternanza scuola-lavoro, esperienza positiva

Si è conclusa positivamente la sperimentazione dell'alternanza scuola-lavoro. Sono stati ben 90 i posti messi a disposizione dalle nostre aziende del comparto meccanico e elettrico/ elettronico, di cui utilizzati 71. Gli studenti dell'Ipsia Fiocchi, grazie alla sensibilità e alla disponibilità dei nostri imprenditori, hanno potuto trascorrere un'intera settimana in un'azienda artigiana, riuscendo a verificare sul campo le nozioni tecniche che vengono impartite a scuola e ad essere contagiati dall'entusiasmo per la professione scelta che caratterizza l'imprenditore artigiano.

SPERIMENTAZIONE ALTERNANZA IPSIA FIOCCHI- 2° QUADRIMESTRE 2006

SETTORE	città	attività	posti: disponibili	assegnati	
SETTORE MECCANICA	PANZERI ALESSANDRO	ELLO	lavorazioni meccaniche	8 3	
	COMETO SNC	ANNONE B.	costruzioni meccaniche	4 3	
	COLOMBO EZIO SRL	ABBADIAL.	minuterie metalliche	6 4	
	METALFOLD SNC	VALMADRERA	minuterie metalliche	2 1	
	TORNERIA AUTOMAT. A. COLOMBO	OSNAGO	tomera automatica	2 1	
	OMB SNC DI BONGIOVANNI & C.	MANDELLO	officina meccanica	2 3	
	CREMONINI SNC	LECCO	carpenteria	4 4	
	OSCA AUTOMAZIONI SRL	OLGINATE	fabbr. e install. meccaniche	2 2	
	RACCORFER DI BRIVIO F.E.C. SNC	MISSAGLIA	raccord. minut. metalliche	3 2	
	ELLI FUMAGALLI SNC	MONTE MAR.	officina meccanica	2 2	
	REGAZZONI ENOS & C.	DERVIO	costruzioni in ferro	2 0	
	COLOMBO DI MARESSO SAS	USMATE	officina meccanica	1 0	
	O.M.C. DI COLOMBO AUGUSTO	CASSAGO B.	officina meccanica	1 0	
	RUSCONI FERDINANDO E C SNC	DERVIO	officina meccanica	3 2	
SETTORE ELETTRICO/ ELETTRONICO	FERRARI SNC	LECCO	riparaz. Tv antenne	8 8	
	TECNOELETTRICABRIANZA SNC	CASATENOVO	Minuterie metalliche	8 6	
	TECNOIMPIANTI LECCO SNC	LECCO	imp. Elettr/ elettron.	1 1	
	I.E.A. SNC	LECCO	install. Imp.elettr.	8 10	
	GAIADELLE G.ANGELO IMPELETTICI	SIRONE	install. Imp.elettr.	3 3	
	C.S. ELETTRIC IMPIANTI SRL	ROVAGNATE	install. Imp.elettr.	1 1	
	ELETTROTECNICABONFANTI	MONTICELLO B.	elettrotecnica	2 1	
	LT AUTOMAZIONE E IMPIANTI SRL	CISANO B.SCO	imp. Elettr. e automaz.	2 2	
	IM3 SNC DI PANZUTI A & C	INVERIGO	installaz. e riparaz. Imp.	3 3	
	E.I.B. DI GALLONI FABRIZIO & C SAS	CIVATE	automaz.e installaz. Imp.	4 4	
	FRATELLI BONFANTI SNC	DOLZAGO	install. Imp.elettr.	2 2	
	SETTORE MISTO	MACHIAVELLI SAS	SALAALBARRO	stampa materie plastiche	3 3

TOTALE POSTI DISPONIBILI: 87 - TOTALE STAGISTI OSPITATI: 71

MEETING INFORMATIVO DEL GRUPPO GIOVANI NAZIONALE

Si è svolto a Bari, lo scorso 13 e 14 maggio, il meeting informativo del Gruppo Giovani imprenditori. I



temi trattati sono stati quelli del family business e della criticità del passaggio generazionale. Hanno partecipato anche alcuni componenti del gruppo di Lecco: nella foto da sinistra Tino Colombo, Paola Spreafico, Gaetano Riva, Silvia Dozio, Walter Cortiana e Jordan Mozzanica.

ELFI LECCO, protagonista della formazione



Sono terminate il 20 maggio le due edizioni del corso gratuito di tecniche di saldatura (nella foto i partecipanti), organizzato da E.L.F.I. sulla misura D1 del Fondo Sociale Europeo. A partire dal 2002 la nostra associazione ha organizzato sono 11 edizioni di questi corsi, con 512 ore di formazione erogate a 88 artigiani formati.

PROGETTO STAGE ESTIVO: al via le richieste delle aziende

Come ogni anno toma puntuale l'appuntamento con l'iniziativa che favorisce il primo contatto con una realtà aziendale per i ragazzi del terzo anno delle scuole superiori e istituti tecnici di Lecco e provincia. Gli stage possono essere svolti da metà giugno a metà settembre, per una durata di circa 3 settimane (100 ore). L'avvio dello stage prevede la formalizzazione di una convenzione tra il soggetto promotore (anche quest'anno Lecco Lavoro, ente strumentale delle Politiche attive del lavoro della provincia di Lecco) e l'azienda ospitante. Lecco Lavoro srl si fa carico di assicurare gli stagisti contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché presso idonea compagnia assicuratrice per la responsabilità civile verso terzi, esonerando da qualsiasi incompensazione e responsabilità le aziende ospitanti, che non hanno nessun onere nei loro confronti (lasciando alla singola azienda piena discrezionalità nel riconoscimento o meno di un piccolo rimborso spese) né vincoli di assunzione.

Le aziende interessate contattino l'Ufficio Formazione, 0341.250200.

Per molte imprese artigiane necessaria l'iscrizione all'Albo Gestori Rifiuti

Trasporto propri rifiuti: chi, quando, come

Dal 29 aprile 2006 il Decreto Legislativo 152 (D.Lgs 152 del 03 aprile 2006 art. 212, comma 8 e delibera n. 1 del 26 aprile 2006 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio) stabilisce l'obbligo di iscrizione all'Albo Gestori Rifiuti e la compilazione periodica del registro di carico/scarico rifiuti quali produttori alle imprese che esercitano la raccolta e il trasporto dei propri rifiuti non pericolosi come attività ordinaria e regolare, nonché le imprese che trasportano i propri rifiuti pericolosi in quantità che non eccedano i trenta kg al giorno o i trenta lt al giorno.

Alcune delle principali imprese soggette sono le **imprese edili, le imprese artigiane che svolgono opere di manutenzione presso terzi (installatori elettrici ed idraulici), le imprese artigiane che svolgono pulizia o manutenzione di giardini, gommisti, metalmeccanici che trasportano rottami, imprese che conferiscono alle piazzole ecologiche, ecc.**

IL TRASPORTO IN PROPRIO DI RIFIUTI È SEMPRE ACCOMPAGNATO DAL FORMULARIO TRASPORTO E RIFIUTI, TRANNE CHE NEL CASO DI TRASPORTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI (IN MODO OCCASIONALE E SALTUARIO) CHE NON ECCEDANO 30 KG O 30 LT.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI

Compilare in ogni sua parte l'allegato A, eccetto il riquadro grigio che è riservato all'Albo Gestori Rifiuti, unitamente a:

- marca da bollo di Euro 14,62 da apporre sulla prima pagina della domanda di iscrizione
- fotocopia del documento di identità del firmatario in corso di validità
- un modulo intercalare "P" per ogni socio avente potere di firma e di spesa con le rispettive fotocopie dei documenti di identità
- attestazione di versamento di Euro 50,00 intestata a Sezione Regionale Lombardia su conto corrente postale n.54828207, riportante la causale "iscrizione ai sensi dell'art. 212 comma 8 del D.Lgs.152/2006"

La domanda completa va spedita per raccomandata con ricevuta di ritorno a:

**ALBO GESTORI RIFIUTI DI MILANO
C/O C.C.I.A.A. DI MILANO**

VIAMERAVIGLI 9/B - 20153 MILANO

La copia della domanda deve essere conservata su ogni mezzo destinato al trasporto dei rifiuti non pericolosi inerenti la propria attività unitamente a:

- copia della ricevuta della raccomandata
 - dichiarazione atto notorietà DPR 445
- La modulistica occorrente è reperibile presso:
- sito dell'Albo Gestori Rifiuti alla sezione Delibere (www.albogestoririfiuti.it)
 - sito della C.C.I.A.A. di Milano sezione Albi per intercale "P" e atto notorio (www.mi.camcom.it)
 - sito di Confartigianato Lecco (sezione Ambiente/Sicurezza) www.artigiani.lecco.it
 - Sede e delegazioni Confartigianato Lecco
- L'incarico della compilazione della domanda può essere affidato a Economie Ambientali, tel 0341.286741.**

Le aziende già iscritte all'Albo Nazionale Gestori Rifiuti (trasporto in conto proprio di rifiuti non pericolosi da produttori verso il proprio insediamento), devono estendere l'iscrizione per il trasporto dei rifiuti non pericolosi prodotti presso il proprio insediamento e destinati a terzi. Dato che il quantitativo massimo annuale trasportabile è definito dalla classe di appartenenza, la mancata iscrizione comporterebbe una limitazione nei quantitativi dei rifiuti ritirabili in quanto l'ammontare della classe sarebbe determinato anche dai rifiuti trasportati presso terzi.

FESTA DELLA MAMMA CHE LAVORA

25 maggio, porte aperte ai bimbi

Confartigianato Lecco ha aderito per il terzo anno consecutivo alla "Festa della mamma (e del papà) che lavora", promossa da Il Sole 24 ore e Corriere della Sera con il patrocinio del Ministero delle Pari opportunità. Il 25 maggio scorso i figli dei dipendenti dell'associazione sono stati invitati negli uffici per trascorrere un pomeriggio in allegria alla scoperta del luogo di lavoro di mamma e papà. Per tutti è stata preparata una succulenta merenda "raccontata" con fiabe, giochi e attività di animazione.



"L'iniziativa - spiega il direttore Paolo Galbiati - ha rappresentato per genitori e bambini una simpatica opportunità per stare insieme e divertirsi in un ambito nuovo e diverso, quello dell'ufficio, condividendo momenti di allegria assieme ai compagni di lavoro e ai figli dei colleghi che hanno potuto fare nuove amicizie. Per l'associazione costituisce un'occasione concreta per favorire un clima aziendale sereno e coltivare un cordiale spirito di gruppo tra i dipendenti".

PREVENZIONE INCENDI

Scadenza Nulla osta provvisorio - D.M. 29/12/2005

Aziende soggette

Attività sottoposte al controllo dei Vigili del Fuoco in possesso di Nulla Osta Provvisorio in corso di validità per le quali non siano state già emanate altre direttive.

Interventi necessari

Le aziende soggette devono presentare la domanda di sopralluogo ai fini del rilascio del Certificato Prevenzione Incendi al Comando Provinciale VVF della Provincia competente entro il 01/06/2009, previa acquisizione parere di conformità.

Riferimenti normativi

Recepimento dell'art. 7 del DPR 37/98.

Economie Ambientali è a disposizione per chiarimenti in merito. Tel. 0341.286741 int. 3. E-mail: info@economieambientali.it

AVVISO IMPORTANTE PER LE IMPRESE EDILI

Fondo apprendisti, ultimissime

Con riferimento a quanto già pubblicato sull'Artigianato Lecchese n° 3/2006, vi comunichiamo che il nuovo Ccnl edilizia artigiana prevede che dovrà essere costituito presso ogni cassa edile, **previo nulla osta dell'Ance nazionale**, un fondo che eroghi, agli apprendisti delle aziende edili artigiane, le seguenti prestazioni:

- ▶▶ il trattamento di Cigo
- ▶▶ il trattamento in caso di malattia.

Trattamento di CIG

A decorrere dal **1° aprile 2006**, nel caso in cui l'azienda ricorra alla Cig, l'azienda dovrà applicare ai lavoratori apprendisti il trattamento di cig previsto agli operai. ma, a differenza di quest'ultimi, l'azienda richiederà il rimborso di quanto erogato all'apprendista alla cassa edile, attingendo dall'apposito fondo costituito.

Trattamento di malattia

Sempre a decorrere dal **1° aprile 2006**, al lavoratore apprendista, oltre a quanto previsto dall'art. 27 (*) del vigente Ccnl (l'integrazione ditta nella percentuale già prevista dal Ccnl), erogherà un'integrazione aggiuntiva per le giornate non indennizzate dall'Inps, calcolata applicando alla retribuzione oraria, di cui al comma 5 del medesimo art. 27, **il coefficiente 0.5**.

L'azienda richiederà al fondo il rimborso di quanto erogato all'apprendista.

Finanziamento del fondo

Il fondo, che avrà funzione mutualistica, sarà alimentato attraverso un contributo a carico delle imprese che applicano il Ccnl e

dilizia artigiani **e che hanno alle proprie dipendenze lavoratori apprendisti**. Il contributo per ogni lavoratore apprendista dipendente è stabilito nella misura del 4% da calcolarsi sugli elementi retributivi di cui all'art. 25, punto 3, (*) del vigente Ccnl.

IL FONDO DOVRÀ ESSERE COSTITUITO ENTRO IL MESE DI LUGLIO 2006 ED ENTRO QUELLA DATA LE IMPRESE DOVRANNO EROGARE LE SUDETTE PRESTAZIONI ANCHE PER GLI EVENTI (CIG O MALATTIA CHE SI SONO VERIFICATI NEL PERIODO APRILE - LUGLIO 2006).

Considerato che, ad oggi, sono sorti problemi di carattere "politico" sulla costituzione presso le casse edili del fondo previsto per gli apprendisti delle imprese artigiane, e che tale situazione pare non si risolva nel breve termine, anche se non si dovesse procedere alla costituzione, entro il prossimo mese di luglio 2006, del fondo in questione, **agli apprendisti in forza alle aziende edili artigiane dovrebbero spettare comunque le prestazioni di cigo e di malattia, proprio perché prestazioni contrattuali, cioè previste dal ccnl in vigore, salvo nuove e diverse notizie che ci perverranno da Anaepa.**

Vi informeremo tempestivamente sull'evoluzione della situazione, sul dare applicazione all'accordo o meno, nel caso in cui il fondo non venisse definitivamente costituito.

(*) Gli articoli del CCNL richiamati sono già aggiornati con la nuova numerazione prevista dalla stesura definitiva del nuovo CCNL Edilizia Artigianato. Pertanto se si verificano gli stessi articoli indicati nell'Allegato L con il vecchio CCNL troviamo delle discordanze, in particolare l'art 27 è l'art 28 del "vecchio" CCNL, mentre l'art 25, punto 3 è l'art. 26 punto 3 sempre del "vecchio" Ccnl.

QUALITÀ'

Servizio di assistenza per l'aggiornamento e il miglioramento del sistema di gestione per la qualità

Forte dell'esperienza maturata nel corso dello sviluppo e del mantenimento di numerosi Sistemi Qualità, QUALITYNET ha realizzato un Servizio di Assistenza, caratterizzato da un'impostazione conforme alle esigenze delle aziende.

Il servizio consiste in un pacchetto di interventi presso l'azienda e di supporto nelle ricerche e interpretazioni di norme e Direttive.

Servizio Auditing e/o Consulenza presso sede Cliente

La gestione ed il mantenimento di un Sistema per l'Assicurazione della Qualità comporta tutta una serie di attività e/o di impegni che possiamo definire "ordinaria amministrazione" e che sono facilmente espletabili da un Responsabile Qualità ben addestrato. Tuttavia, ci sono delle attività particolarmente impegnative durante le quali la presenza di un consulente esperto di QUALITYNET può rivelarsi preziosa:

- correzione delle carenze rilevate dall'Organismo di Certificazione;
- Verifiche Ispettive Interne sull'area Qualità e sulla Direzione;
- riesami della Direzione;
- approfondimenti sull'organizzazione e sui processi;
- aggiornamenti resi necessari dall'adeguamento alla Norma UNI EN ISO 9001:2000.

Con lo scopo di fornire un servizio flessibile in relazione alle esigenze, QUALITYNET offre un servizio "aperto" basato su interventi da effettuare su richiesta.

Per ulteriori informazioni contattare l'Unione Artigiani (Uff. Qualità Elena Riva, tel. 0341.250200) o inviare la scheda allegata al n. 0341.250170.

RICHESTA INFORMAZIONI

"SERVIZIO ASSISTENZA QUALITÀ"

RAGIONE SOCIALE

.....

INDIRIZZO

.....

ATTIVITA'

.....

REFERENTE

.....

TEL.

.....

FAX

.....

E-MAIL

.....

Aperto per ferie

Aperto per ferie è un'iniziativa che offre ai cittadini e ai turisti la possibilità di sapere quali imprese artigiane di servizio non interrompono l'attività nel mese di agosto. Aderisci anche tu, compilando questa pagina in ogni sua parte e inviandola **entro il 10 luglio** all'ufficio Categorie - Fax 0341 250170 - Rif. Paola Bonacina (pbonacina@artigiani.lecco.it)



MODULO D'ADESIONE (scrivere in stampatello maiuscolo)

DITTA INDIRIZZO CITTA'

TEL. FAX E-MAIL SITO WEB

Sono interessato all'inserimento nel sito Internet "Aperto per ferie" di un mio Banner Pubblicitario (€ 25 + IVA)

Specificare categoria e attività:

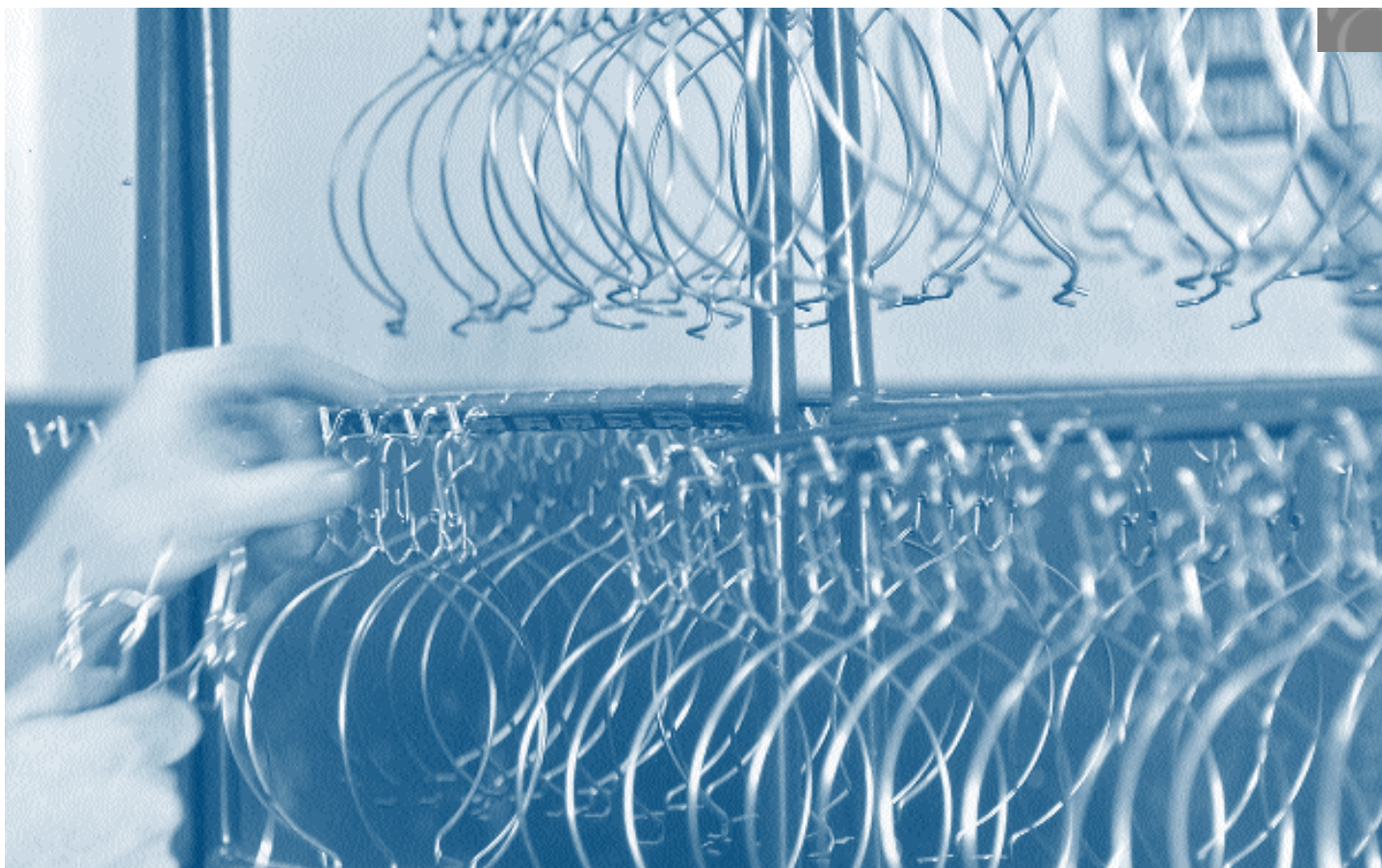
- | | | | |
|--|--|--|--|
| <input type="checkbox"/> AUTORIPARATORI: | <input type="checkbox"/> ESTETISTA: | <input type="checkbox"/> manutenzione elettrodomestici | <input type="checkbox"/> PANIFICATORI: |
| <input type="checkbox"/> meccanico | <input type="checkbox"/> centro solarium | <input type="checkbox"/> riparazione cancelli automatici | <input type="checkbox"/> panificatore |
| <input type="checkbox"/> carrozziere | <input type="checkbox"/> INSTALLAT. TERMOIDRAULICI: | <input type="checkbox"/> FABBRI: | <input type="checkbox"/> pizza da asporto |
| <input type="checkbox"/> elettrauto | <input type="checkbox"/> assistenza impianti | <input type="checkbox"/> carpentiere | <input type="checkbox"/> DISTRIBUTORI DI CARBURANTE |
| <input type="checkbox"/> gommista | <input type="checkbox"/> impianti antincendio | <input type="checkbox"/> fabbro | <input type="checkbox"/> TAXISTI: |
| <input type="checkbox"/> centro revisione: auto/moto | <input type="checkbox"/> bruciatorista/assistenza caldaie | <input type="checkbox"/> LAVANDERIE | <input type="checkbox"/> taxista |
| <input type="checkbox"/> motoriparatore | <input type="checkbox"/> impianti condizionamento | <input type="checkbox"/> VETRAI | <input type="checkbox"/> noleggiatore |
| <input type="checkbox"/> ACCONCIATORI: | <input type="checkbox"/> INSTALLATORI ELETTRICI: | <input type="checkbox"/> OTTICI | <input type="checkbox"/> noleggiatore con conducente |
| <input type="checkbox"/> solo uomo | <input type="checkbox"/> assistenza impianti | <input type="checkbox"/> FOTOGRAFI | <input type="checkbox"/> FALEGNAMI: |
| <input type="checkbox"/> solo donna | <input type="checkbox"/> antifurti | <input type="checkbox"/> CALZOLAI | <input type="checkbox"/> falegname |
| <input type="checkbox"/> uomo e donna | <input type="checkbox"/> riparazione tv | | <input type="checkbox"/> serramentista |
| | <input type="checkbox"/> antennisti | | |

Barrare le caselle in corrispondenza dei giorni di chiusura della vostra azienda compreso il sabato, le domeniche, le festività. Vi preghiamo di essere il più precisi possibile. Le eventuali mezze giornate di chiusura vanno indicate barrando la "m" nel caso di chiusura mattutina e "p" nel caso di chiusura pomeridiana. Nel caso di chiusura per l'intera giornata barrare tutta la casella.

AGOSTO

1	2	3	4	5	6	7	8
martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica	lunedì	martedì
m	m	m	m	m	m	m	m
p	p	p	p	p	p	p	p
9	10	11	12	13	14	15	16
mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica	lunedì	martedì	mercoledì
m	m	m	m	m	m	m	m
p	p	p	p	p	p	p	p
17	18	19	20	21	22	23	24
giovedì	venerdì	sabato	domenica	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì
m	m	m	m	m	m	m	m
p	p	p	p	p	p	p	p
25	26	27	28	29	30	31	
venerdì	sabato	domenica	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	
m	m	m	m	m	m	m	
p	p	p	p	p	p	p	

Il modulo è scaricabile anche dal sito internet www.artigiani.lecco.it



SICUREZZA, FORMAZIONE E MEDICINA DEL LAVORO

DOSSIER Comparto plastica-galvanica

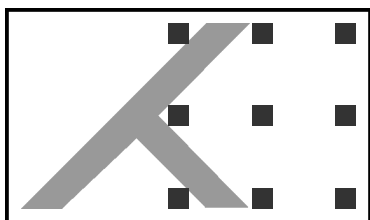
Con la collaborazione di Economie Ambientali, presentiamo una serie di guide informative sulle normative vigenti e gli aggiornamenti in materia di sicurezza, formazione e medicina del lavoro. Ognuno dei dossier sarà dedicato a un comparto e illustrerà i rischi riguardanti le lavorazioni più comuni.

Ricordiamo che gli obblighi del D.Lgs. 626/94 si applicano alle seguenti tipologie d'azienda:
ditte individuali con almeno un dipendente; so-

cietà di persone anche senza dipendenti (snc, sas);
società di capitali (srl, spa); cooperative

Le categorie interessate sono:

STAMPAGGIO MATERIE PLASTICHE, LAVORAZIONE
MATERIE PLASTICHE IN GENERE, LAVORAZIONE
GOMMA ED AFFINI, PRODOTTI CHIMICI IN GENERE
(CERE, VERNICI ECC.), PULITURA - SMERIGLIATURA -
LUCIDATURA - ZINCATURA, TRATTAMENTI TERMICI,
VERNICIATURA A FONDO

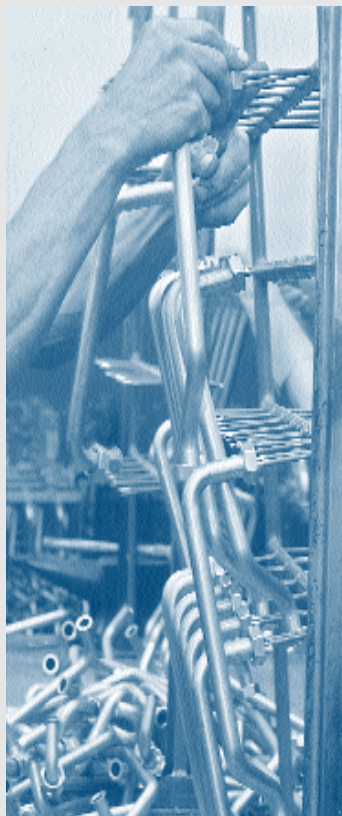


Economie Ambientali srl

ASSISTENZA ALLE IMPRESE

Sicurezza • Qualità • Ambiente

23900 LECCO - Viale Dante 14 - Tel. 0341 286741 - Fax 0341 286742
E-mail: info@economieambientali.it - www.economieambientali.it



n PLASTICA

Le plastiche sono in genere costituite da molecole organiche, caratterizzate dalla possibilità di essere modellate in qualsiasi forma quando si trovano allo stato fuso. Il ciclo produttivo inizia con la preparazione della miscela di polimeri sotto forma di granuli, perle o sfridi. Successivamente si procede con la formatura che comprende un insieme di operazioni mediante le quali, con l'aiuto del calore e della pressione, si conferisce al materiale la forma desiderata. Le principali lavorazioni sono: l'estrusione, lo stampaggio ad iniezione, il soffiaggio, la termoformatura e la calandratura.

n GALVANICA

Il termine "trattamento galvanico" si riferisce a numerosi processi di trattamento e finitura superficiale dei metalli (argentatura, doratura, cromatura, zincatura): consiste nella deposizione elettrochimica di uno strato sottile di un metallo o di una lega che modifica le proprietà di superficie del supporto, dal punto di vista decorativo e tecnico, migliorandone ad esempio le caratteristiche di resistenza alla corrosione e le proprietà meccaniche, elettriche ed ottiche.



Principali danni e patologie

n SOSTANZE CHIMICHE

Per la Plastica:

Poiché le materie plastiche allo stato solido sono relativamente inerti, i prodotti finali non presentano generalmente rischi per la salute.

Tuttavia alcuni monomeri usati nella fabbricazione delle plastiche sono cancerogeni, come lo stirene.

Altre sostanze rischiose per la salute sono il cloruro di vinile, l'acido cloridrico, la fosfina, i cianuri e l'ammoniaca.

I problemi collegati alla lavorazione della plastica sono in genere paragonabili a quelli dell'industria chimica; si riscontrano i rischi con-



nessi con la manipolazione, la dispersione e l'assorbimento di sostanze nocive, tossiche e cancerogene (attraverso i fumi generati dalle operazioni di riscaldamento).

Per la galvanica:

L'industria galvanica prevede l'impiego di sostanze corrosive, nocive, tossiche e/o cancerogene.

I pericoli principali sono legati alla presenza di gas e vapori tossici che si formano normalmente sulle linee di lavorazione o dalla miscelazione di prodotti chimici incompatibili.

Altri rischi sono individuabili:

- nel deposito durante lo stoccaggio e la manipolazione delle materie prime;
- nel reparto durante il reintegro delle soluzioni;

- nell'impianto di depurazione in seguito a perdite o malfunzionamenti dello stesso.

Interventi necessari: valutazione rischio chimico, indagine ambientale, autorizzazione all'emissioni, formazione e informazione ai lavoratori, consegna dei dispositivi di protezione individuale.

I PROSSIMI DOSSIER

Servizi alla persona

Tessile

Alimentaristi

Autoriparatori

Abbigliamento

n INFORTUNI

Le principali cause di infortunio sono riconducibili all'utilizzo delle macchine e alla movimentazione dei carichi.

Se nel comparto plastica, oltre ai rischi generici, può esserci il rischio di scottature o ustioni, nella galvanica gli stessi rischi si sommano ai pericoli determinati dall'impiego di sostanze chimiche altamente tossiche e corrosive.

Per entrambi i comparti spesso si sollevano manualmente anche carichi pesanti con il rischio di traumi o conseguenze permanenti all'apparato muscolo-scheletrico.

Interventi necessari: valutazione dei rischi specifici, formazione e informazione ai lavoratori, consegna dei dispositivi di protezione individuale.

Cosa deve fare l'impresa

ORDINE LOGICO DEGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA INERENTE LA SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

- ▶ DESIGNARE IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE;
- ▶ DESIGNARE L'/ GLI INCARICATO/I DI PRIMO SOCCORSO;
- ▶ DESIGNARE L'/ GLI INCARICATO/I DI PREVENZIONE INCENDI;
- ▶ NOMINARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
- ▶ DESIGNARE IL MEDICO COMPETENTE, QUALORA SI RISCONTRI LA PRESENZA DI RISCHI CHE NE COMPORTINO L'OBBLIGO (es. rumore, sostanze chimiche, ecc.);
- ▶ EFFETTUARE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI ELABORANDO UNA DOCUMENTAZIONE SULL'ESITO DELLA VALUTAZIONE EFFETTUATA;
- ▶ OTTEMPERARE AGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA NORMATIVA PER AZIENDE A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE;
- ▶ INFORMARE E FORMARE I LAVORATORI IN MERITO AI RISCHI PRESENTI IN AZIENDA;
- ▶ POSSEDERE PATENTI DI ABILITAZIONE PER L'IMPIEGO DI GAS TOSSICI (per la galvanica);
- ▶ POSSEDERE AUTORIZZAZIONE PER LO STOCCAGGIO DEI GAS TOSSICI (per la galvanica);
- ▶ FORNIRE AI LAVORATORI ADEGUATI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE;
- ▶ EFFETTUARE VALUTAZIONE STRUMENTALE DEL RUMORE;
- ▶ EFFETTUARE INDAGINE AMBIENTALE ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO;
- ▶ OTTENERE CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI per aziende soggette tra cui:
 - ☐ Stabilimenti e impianti per la produzione e lavorazioni di materie plastiche con quantitativi superiori ai 50 q.li;
 - ☐ Depositi di manufatti in plastica con oltre 50 q.li;
 - ☐ Stabilimenti e impianti per la produzione, la lavorazione e la rigenerazione della gomma con quantitativi superiori ai 50 q.li;
 - ☐ Stabilimenti e impianti per la zincatura, ramatura e lavorazioni similari comportanti la fusione di metalli o altre sostanze.
- ☐ officine con impianti per la produzione del calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h.
- ▶ OTTENERE AUTORIZZAZIONE PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA (per aziende soggette);
- ▶ GESTIRE RIFIUTI (FORMULARI, REGISTRO CARICO E SCARICO RIFIUTI PER DENUNCIA DEI RIFIUTI) di seguito vengono elencati alcune possibili tipologie rifiuti prodotti nel comparto:

L'IMPRESA DEVE:

- ▶ Registrare tutti i rifiuti pericolosi e non sul registro di carico e scarico rifiuti mod A (presentare denuncia annuale rifiuti MUD entro il 30 aprile di ogni anno); se l'impresa è classificata artigiana vige l'obbligo di registrare i rifiuti non pericolosi solo se il numero di dipendenti è superiore a 3;
- ▶ Compilare sempre il formulario di identificazione rifiuto quando si effettua lo smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto.

Tabella codici rifiuti

RIFIUTI PERICOLOSI

11.01.05*	acidi di decapaggio
11.01.06*	acidi non specificati altrimenti
11.01.09*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose
11.01.13*	rifiuti di grassaggio contenenti sostanze pericolose
12.01.06*	Oli minerali per macchinari contenenti alogeni
15.02.02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi i filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose.

RIFIUTI NON PERICOLOSI

11.01.10	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose
11.01.14	rifiuti di sgrassaggio diversi di quelli di cui alla voce 11.01.13
12.01.01	limatura e trucioli di materiali ferrosi
12.01.02	polveri e articolato di materiali ferrosi
12.01.05	limatura e trucioli di materiali plastici
12.01.13	rifiuti di saldatura
15.01.06	imballaggi in materiali misti
19.08.14	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19.08.13*

Principali deduzioni applicabili per l'anno 2005

Le deduzioni Irap per gli artigiani

Oltre alla nuova deduzione IRAP prevista per l'incremento occupazionale, di cui abbiamo già parlato negli scorsi numeri del giornale, i soggetti che presentano determinati requisiti possono usufruire, per l'anno 2005, di ulteriori deduzioni.

Analizziamo quelle più rilevanti applicabili anche alle imprese artigiane

DEDUZIONE PER ASSICURAZIONI CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Dal valore della produzione è possibile dedurre i contributi per le assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni sul lavoro (ad esempio, contributi INAIL).

DEDUZIONE PER APPRENDISTI, CFL E DISABILI

Dal valore della produzione sono integralmente deducibili anche le spese (salari e stipendi, contributi previdenziali, quota accantonamento TFR, ecc.) sostenute nel periodo d'imposta dal datore di lavoro con riferimento:

- ▶ agli apprendisti. La deduzione spetta anche con riguardo ai costi per il personale assunto con i nuovi contratti di apprendistato di cui al D.Lgs. n. 276/2003 (c.d. Legge Biagi);
- ▶ al personale impiegato con contratto di formazione lavoro (CFL). La deduzione in esame spetta anche per i costi relativi al personale assunto con i nuovi contratti di inserimento previsti dalla citata Legge Biagi.
- ▶ ai disabili.

DEDUZIONE PER PERSONALE ADDETTO ALLA RICERCA E SVILUPPO

Dal periodo d'imposta che inizia dopo il 31.12.2004, ossia in genere dal 2005, la Finanziaria 2005, ha introdotto una deduzione a fronte dei costi per il personale addetto:

- ▶ alla ricerca di base, ossia alle attività di studio, esperimenti, indagini e ricerche che non hanno una specifica finalità ma rivestono un'utilità generica per l'impresa;
- ▶ alla ricerca applicata e sviluppo, ossia all'attività finalizzata alla realizzazione di uno specifico progetto;
- ▶ anche se sostenuti da consorzi tra imprese costituiti per la realizzazione di programmi comuni di ricerca e sviluppo.

La deduzione è subordinata all'attestazione dell'effettività dei costi da parte del Presidente del collegio sindacale o in mancanza di un professionista contabile o del responsabile del CAF.

DEDUZIONE CONNESSA ALL'AMMONTARE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE

Un'ulteriore deduzione è riconosciuta dall'art. 11, comma 4-bis, D.Lgs. n. 446/97, a favore dei soggetti passivi IRAP, con la sola esclusione delle Amministrazioni pubbliche, che presentano un valore della produzione netta inferiore o uguale a € 180.999,91. Tale deduzione è stabilita, per il 2005, nelle seguenti misure:

BASE IMPONIBILE IRAP DEDUZIONE

Non superiore a € 180.759,91 ... € 8.000

Superiore a € 180.759,91
ma non a € 180.839,91 € 6.000

Superiore a € 180.839,91
ma non a € 180.919,91 € 4.000

Superiore a € 180.919,91
ma non a € 180.999,91 € 2.000

Superiore a € 180.999,91 ... non spettante

Nel caso di:

- ▶ inizio/cessazione dell'attività in corso d'anno;
- ▶ esercizio con durata superiore/inferiore a 12 mesi;

sia la base imponibile IRAP sia la deduzione spettante devono essere ragguagliate all'anno solare.

DEDUZIONE PER LAVORO DIPENDENTE

L'art. 11, comma 4-bis 1, D.Lgs. n. 446/97, riconosce a tutti i soggetti passivi IRAP, con la sola esclusione delle Amministrazioni pubbliche, una deduzione di € 2.000 per ogni lavoratore dipendente impiegato nel periodo d'imposta. Tale deduzione spetta se l'ammontare dei componenti positivi rilevanti ai fini della determinazione del valore della produzione è inferiore o uguale a € 400.000. Nel caso di inizio/cessazione dell'attività in corso d'anno o di esercizio con durata superiore/inferiore a 12 mesi, l'impor-

to dei componenti positivi va ragguagliato all'anno solare.

La deduzione spetta con riferimento ad un numero massimo di 5 lavoratori dipendenti impiegati.

La deduzione in esame non spetta in relazione agli apprendisti, ai disabili, ai soggetti assunti con contratto di formazione lavoro nonché al personale assunto con i nuovi contratti di inserimento previsti dalla Legge Biagi.

La deduzione spettante non può superare l'importo di € 10.000. Tale limite massimo è raggiungibile da un'impresa che impiega almeno 5 lavoratori dipendenti a tempo pieno per tutto il periodo d'imposta.

DEDUZIONE PER INCREMENTO OCCUPAZIONALE

La Finanziaria 2005 ha introdotto una nuova deduzione per gli incrementi occupazionali. La deduzione è applicabile dal 2005 e riguarda i soggetti passivi IRAP (escluse le Amministrazioni pubbliche) che realizzano un incremento della base occupazionale rispetto alla media dei dipendenti dell'anno 2004. (Si vedano precedenti numeri de "L'Artigianato Lecchese).

DEDUZIONE PER I RICERCATORI

Un'ulteriore deduzione è riconosciuta, ai sensi dell'art. 3, DL n. 269/2003, con riguardo ai ricercatori residenti all'estero che a partire dal 26.11.2003 ed entro i 5 anni successivi rientrano in Italia.

IMPRESE DI AUTOTRASPORTO

Si rammenta infine che per le imprese di autotrasporto di merci non sono deducibili le deduzioni forfetarie riconosciute ai fini reddituali (per i trasporti effettuati dall'imprenditore, per i motoveicoli e gli autoveicoli utilizzati, per le trasferte del personale dipendente). Per tali imprese, ai sensi dell'art. 11, comma 1-bis, D.Lgs. n. 446/97 è però ammessa la deduzione delle indennità di viaggio previste contrattualmente per la parte che non concorre alla formazione del reddito del dipendente.

Si avvicina l'appuntamento con la scadenza del modello Unico

Dichiarazione dei redditi, le novità

Sono ormai prossimi i mesi di giugno e luglio che, tra l'altro, ci riportano agli obblighi legati alle dichiarazioni dei redditi. Infatti i versamenti legati alla compilazione delle dichiarazioni dei redditi devono essere fatti in tali mesi. Ai nostri artigiani ricordiamo le principali caratteristiche del modello unico e le novità di quest'anno.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Il modello UNICO può essere presentato in formato cartaceo (per i soggetti a cui è ancora consentita tale forma) oppure in via telematica. Ricordiamo che sono obbligati a presentare la dichiarazione dei redditi in via telematica tutti i contribuenti tenuti alla presentazione:

- ▶ della dichiarazione iva (ad esclusione delle persone fisiche con volume d'affari inferiore a 10.000 €)
- ▶ della dichiarazione dei sostituti d'imposta (modello 770)
- ▶ del modello studi di settore

I termini di presentazione sono differenti a seconda della modalità di presentazione:

- ▶ formato cartaceo entro il 31.7.2006
- ▶ in via telematica entro il 31.10.2006.

TERMINI DI VERSAMENTO

Il versamento del saldo 2005 e primo acconto 2006 può essere effettuato entro il:

- ▶ 20.6.2006 in unica soluzione
- ▶ 20.7.2006 in unica soluzione, con l'applicazione della maggiorazione dello 0,40%;
- ▶ rateizzato fino al mese di novembre con l'applicazione degli interessi dello 0,50% per ogni mese.

Il versamento dell'IRPEF e relative addizionali, come disposto dalla Finanziaria 2006, non è dovuto quando il relativo importo non supera 12 euro.

FRONTESPIZIO

Con riferimento al Frontespizio si segnalano le seguenti novità:

- ▶ introduzione della sezione dedicata alla "Scelta per la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF" per il sostegno del volontariato, di ONLUS, di associazioni di promozione sociale, della ricerca sanitaria, scientifica e delle università, delle attività sociali svolte dal Comune di residenza; tale scelta è stata introdotta in aggiunta alla scelta per la destinazione dell'8 per mille e consente al contribuente di destinare il 5 per mille delle proprie imposte alle finalità suddette senza alcun esborso aggiuntivo.
- ▶ introduzione della casella "Invio avviso telematico all'intermediario" collegata alla scelta del contribuente di far pervenire, anziché a se stesso, direttamente all'intermediario eventuali avvisi di irregolarità emessi dall'A-

genzia delle Entrate a seguito del controllo della dichiarazione.

QUADRO RB – REDDITO DEI FABBRICATI

Nel quadro RB si segnala che:

- ▶ l'agevolazione (riduzione del 30% o del 70% dell'imponibile) prevista per i soggetti che hanno concesso in locazione a conduttori in condizioni di disagio abitativo a seguito di un provvedimento esecutivo di rilascio e che siano o abbiano nel proprio nucleo familiare ultrasessantacinquenni o portatori di handicap gravi (utilizzo codice "8" o codice "10"), è applicabile solo fino al 31.3.2005, per cui nel campo "giorni", in presenza dei predetti codici, possono essere indicati al massimo 90 giorni;
- ▶ per gli immobili di interesse storico-artistico, va considerata la tariffa d'estimo più bassa prevista per le unità immobiliari ad uso abitativo della stessa zona censuaria anche con riferimento agli immobili locati sia ad uso abitativo sia ad uso diverso.

QUADRO RC – REDDITO DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI

In relazione al quadro RC si segnala che vanno indicati anche i redditi derivanti dal riscatto della posizione individuale maturata presso la forma pensionistica complementare, se non dipendente dal pensionamento, dalla cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, o altre cause non riconducibili alla volontà delle parti,

QUADRO RP – ONERI E SPESE DOCUMENTAZIONE DELLE SPESE MEDICHE E SANITARIE

In merito alla documentazione da conservare per le spese mediche e sanitarie:

- ▶ per quanto riguarda i ticket, la documentazione può essere costituita dalla fotocopia della ricetta rilasciata dal medico di base, corredata dallo scontrino fiscale emesso dalla farmacia, con riportato l'importo del ticket pagato sui medicinali indicati nella ricetta. Va sottolineato che nella Circolare 3.5.2005, n. 17/E l'Agenzia delle Entrate ha precisato che, in mancanza della fotocopia della ricetta, non è possibile usufruire della detrazione della spesa sostenuta;
- ▶ per quanto riguarda in generale l'acquisto di medicinali, con la Risoluzione 15.2.2005, n. 19/E, l'Agenzia delle Entrate ha precisato che in luogo degli scontrini fiscali, l'acquisto può essere provato con un prospetto riepilogativo non avente natura contabile, rilasciato dalla farmacia, contenente l'elencazione di tutti gli acquisti effettuati nell'anno, memorizzati in una carta magnetica personalizzata (rilasciata dalla farmacia). Al prospetto, che deve contenere tutti i dati

presenti negli scontrini fiscali, deve comunque essere allegata:

- ▶ copia della prescrizione medica relativa ai medicinali;
- ▶ l'autocertificazione del contribuente, se si tratta di medicinali da banco.

SPESE PER VEICOLI PER I PORTATORI DI HANDICAP

Le istruzioni precisano che la detrazione spettante per le spese di manutenzione straordinaria dei veicoli per portatori di handicap, da indicare a rigo RP4, non è rateizzabile.

SPESE PER FREQUENZA ASILO NIDO

Come previsto dalla Finanziaria 2006, è riconosciuta, esclusivamente ai genitori, la detrazione del 19% per le spese sostenute nel 2005 per la frequenza dell'asilo nido dei figli. L'ammontare della spesa, da indicare ai righe da RP15 a RP17 utilizzando il codice "28", non può essere superiore ad € 632 per ogni figlio.

DEDUZIONE PER LE C.D. "BADANTI"

Nella sezione IV "Altre detrazioni e deduzioni", a rigo RP38 è possibile riportare, per un importo non superiore a € 1.820, le spese sostenute per l'assistenza personale o del familiare non autosufficiente, così come risultante da certificazione medica. Si rammenta che il familiare per il quale si sostiene la spesa non deve necessariamente essere a carico del dichiarante o convivere con lo stesso.

Le istruzioni specificano inoltre che il limite di € 1.820:

- ▶ è riferito al contribuente a prescindere dal numero di soggetti per i quali sostiene le spese di assistenza in esame;
- ▶ va ripartito nel caso in cui la spesa riferita allo stesso familiare sia sostenuta da più soggetti.

INTERESSI PASSIVI SUI MUTUI

Relativamente agli interessi passivi sui mutui, l'Agenzia delle Entrate è intervenuta nel 2005 con importanti chiarimenti ora recepiti anche nelle istruzioni alla compilazione del modello unico. Se il mutuo eccede il costo sostenuto per l'acquisto dell'immobile, possono essere detratte solo gli interessi relativi alla parte del mutuo che copre il costo d'acquisto dell'immobile, aumentato delle spese notarili e degli oneri accessori. Per determinare la quota di interessi ammessi in detrazione può essere utilizzata la seguente formula:

$$\frac{\text{costo di acquisto} \times \text{interessi pagati}}{\text{capitale dato in mutuo}}$$

ALTRI ONERI

Le erogazioni a favore di:

- ▶ ONLUS oppure associazioni di promozione sociale erogate a partire dal 17.3.2005 pos-

sono essere detratte (19%) o dedotte (nel limite del 10% del reddito complessivo e comunque per un massimo di € 70.000) a discrezione del contribuente. In base alla scelta effettuata, dette erogazioni vanno riportate rispettivamente nei righi da RP15 a RP17 ovvero a

rigo RP25, utilizzando i relativi codici;

- ▶ fondazioni ed associazioni riconosciute aventi per oggetto statutario la tutela, la promozione e la valorizzazione dei beni di interesse artistico, storico e paesaggistico possono essere dedotte (nel limite del 10% del reddito complessivo e comunque per un massimo di € 70.000) se erogate a partire dal 15.5.2005;
- ▶ ONG riconosciute idonee ed operanti nel campo della cooperazione con i Paesi in via di sviluppo, se erogate a partire dal 17.3.2005, possono essere inserite a discrezione del contribuente a rigo RP25 con codice "2" (nel limite del 2% del reddito complessivo) ovvero con codice "3" (nel limite del 10% del reddito complessivo e comunque per un massimo di € 70.000).

Per poter usufruire della detrazione, le erogazioni liberali devono essere effettuate mediante versamento postale o bancario, carte di debito o di credito, carte prepagate, assegni bancari o circolari. Con riferimento alle carte di credito, è ora specificato che è sufficiente conservare ed eventualmente esibire l'estratto conto della società che gestisce la carta di credito. Va fatta particolare attenzione alla condizione dell'Ente (ONLUS, associazione di promozione sociale, ecc.) a favore del quale l'erogazione viene fatta. Infatti, se il soggetto beneficiario viene dichiarato "non attendibile" e quindi perde la propria qualifica, al soggetto che ha effettuato l'erogazione non è riconosciuto il diritto alla detrazione e viene conseguentemente applicata la sanzione per indebita deduzione.

SPESA PER INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO

Con riferimento alla detrazione del 36% e 41% delle spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio, sono state apportate alcune modifiche alla parte dedicata alle "Situazioni particolari" di rideterminazione delle rate, riservata ai soggetti ultrasettantacinquenni ed ultraottantenni.

QUADRO RN – NUOVA STRUTTURA DELL'IRPEF

Il quadro RN, relativo alla determinazione delle imposte da versare, ha recepito importanti novità:

- ▶ ricordiamo che dallo scorso anno è stata introdotta l'applicazione della no tax area ovvero la quota di reddito non imponibile;
- ▶ la rimodulazione degli scaglioni di reddito e la riduzione del numero delle aliquote, con la previsione del c.d. "contributo di solidarietà" sulla quota di reddito eccedente € 100.000;

REDDITO	ALIQUOTA
Fino a euro 26.000	23%
Oltre 26.000 fino a 33.500	33%
Oltre 33.500 fino a 100.000	39%
Oltre 100.000	43% . . . (39% + contributo 4%)

- ▶ la sostituzione delle detrazioni per carichi di famiglia con deduzioni per oneri di famiglia (no tax area family), spettanti in base ad un nuovo meccanismo che prevede l'applicazione di una formula analoga a quella della no-tax area;
- ▶ la soppressione delle "Altre detrazioni d'imposta" per i redditi di lavoro dipendente, di pensione, di lavoro autonomo e d'impresa in contabilità semplificata;
- ▶ la possibilità di usufruire di una doppia clausola di salvaguardia, ovvero la possibilità per il contribuente di scegliere le regole di tassazione a lui più convenienti tra quelle in vigore al 31/12/2002, quelle in vigore al 31/12/2004 e quelle applicate al 31/12/2005.

FAMILIARI A CARICO

Gli importi teorici delle deduzioni spettanti per gli oneri di famiglia, da calcolare in proporzione al reddito del contribuente sono pari a:

- ▶ € 3.200 per il coniuge;
- ▶ € 2.900 per ciascun figlio;
- ▶ € 3.450 per ciascun figlio minore di 3 anni;
- ▶ € 3.700 per ciascun figlio portatore di handicap;
- ▶ € 3.200 per il primo figlio in assenza del coniuge;
- ▶ € 2.900 per ogni altro familiare;

tali deduzioni spettano, in proporzione alla percentuale e ai giorni in cui il familiare risulta a carico, e in base al risultato della seguente formula:

$$\frac{78.000 + \text{deduzione "teorica" per oneri di famiglia + oneri deducibili}}{\text{reddito complessivo}} / 78.000$$

Le deduzioni spettano a condizione che i familiari risultino fiscalmente a carico, ovvero abbia un reddito non superiore a 2.840,51 euro. La deduzione per i figli a carico è riconosciuta per ciascun figlio, a prescindere dall'età e dal fatto che conviva con il genitore. Va tenuto inoltre presente che le maggiori deduzioni riconosciute per i figli minori di 3 anni, per il primo figlio in caso di mancanza dell'altro genitore ovvero per i figli portatori di handicap sostituiscono la deduzione di € 2.900 e sono alternative tra loro. La deduzione per figli a carico può essere ripartita liberamente tra i genitori anche se sono separati.

QUADRO RV – ADDIZIONALI REGIONALE E COMUNALE

Va innanzitutto evidenziato che per la determinazione della base imponibile ai fini del calcolo delle addizionali regionale e comunale (rigo RV1) devono essere sempre applicate le disposizioni in vigore al 31.12.2005 (non può mai essere applicata la clausola di salvaguardia).

Fermo restando il limite di € 12 per il versamento, si rammenta che l'addizionale è dovuta quando l'imposta lorda al netto delle detrazioni, dei crediti d'imposta per redditi esteri e per fondi comuni risulta > € 10. La casella "Casi particolari addizionale regionale" di rigo RV2 è riservata ai soggetti con residenza in Lombardia o Veneto (non è più presente la Puglia) che, trovandosi nelle condizioni sotto specificate, possono beneficiare dell'aliquota agevolata dello 0,9%. In Lombardia le condizioni richieste sono costituite dal fatto che il reddito complessivo derivante esclusivamente da pensioni, abitazione principale e pertinenze non sia superiore a € 10.329,14.

QUADRO RH – REDDITI DI PARTECIPAZIONE

Le principali modifiche apportate al quadro derivano dall'eliminazione dei riferimenti relativi al concordato preventivo. Nella Sezione I è stata inserita la casella "Riceratori" che va barrata dai soggetti che hanno scelto di rientrare in Italia per svolgere la loro attività di ricerca. Si rammenta che per tali soggetti, per i primi 3 anni, il reddito è imponibile nella misura del 10%.

QUADRO RL – ALTRI REDDITI

Nella Sezione I, dallo scorso anno, devono essere dichiarati i redditi di capitale per partecipazioni qualificate in soggetti Ires. Non vanno dichiarati i redditi di capitale esenti, soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta oppure ad imposta sostitutiva.

QUADRO RM – REDDITI A TASSAZIONE SEPARATA E AD IMPOSTA SOSTITUTIVA

In merito ai terreni rivalutati va evidenziato che devono essere indicati nella Sezione X i dati relativi alle rivalutazioni effettuate:

- ▶ con riferimento all'1.7.2003 (codice "1");
 - ▶ con riferimento all'1.1.2005 (codice "2");
- per le quali l'imposta sostitutiva del 4% (o della prima rata) è stata versata nel 2005.

QUADRO RT – PLUSVALENZE DI NATURA FINANZIARIA

Relativamente alle minusvalenze non compensate nell'anno, a rigo RT25 è stata aggiunta una colonna per riportare, oltre alle eccedenze relative al 2005, anche quelle relative al 2004. In merito alle partecipazioni rivalutate va evidenziato che nei righi da RT28 a RT32 vanno indicati i dati relativi alle rivalutazioni effettuate:

- ▶ con riferimento all'1.7.2003 (codice "1");
 - ▶ con riferimento all'1.1.2005 (codice "2");
- per le quali il versamento dell'imposta sostitutiva (o della prima rata) è stata versata nel 2005.

QUADRO RR – CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Nel quadro RR sono state eliminate le informazioni relative al concordato preventivo. A colonna 7 di rigo RR1, relativa alle agevolazioni contributive riconosciute dall'INPS, è possibile indicare solamente i codici "A" e "B" e non più anche i codici "C" e "D" in quanto non è più applicabile l'agevolazione (durata triennale) per i soggetti di età inferiore ai 32 anni che si sono iscritti per la prima volta alla Gestione separata negli anni dal 1999 al 2001.

Studi di settore

Le attività di revisione per il 2006

L'Agenzia delle Entrate, con un recente Provvedimento, ha reso noti, così come disposto dalla Finanziaria 2005, gli studi di settore che saranno oggetto di revisione nel 2006. Gli effetti di tale attività si produrranno a partire dal periodo d'imposta 2006 e pertanto dal mod. UNICO 2007. La revisione interessa 47 studi di settore già in vigore. Per la compilazione del modello Unico 2006 occorrerà tener conto ancora della "vecchia" versione di tali studi di settore.

SETTORE DELLE MANIFATTURE			
Studio oggetto di revisione 2006	In vigore dal	Descrizione attività	Codici attività interessate
SD05U	2002	Produzione di carne non di volatili e di prodotti della macellazione (attività dei mattatoi)	15.11.0
		Produzione di carne di volatili, conigli e prodotti della loro macellazione	15.12.0
		Lavorazione e conservazione di carne e di prodotti a base di carne	15.13.0
SD11U	2002	Produzione di olio di oliva grezzo	15.41.1
		Produzione di oli grezzi da semi oleosi	15.41.2
		Produzione di olio di oliva raffinato	15.42.1
		Produzione di olio e grassi da semi e da frutti oleosi raffinati	15.42.2
SD13U	2002	Finissaggio dei tessuti	17.30.0
SD15U	2002	Trattamento igienico del latte	15.51.1
		Produzione dei derivati del latte	15.51.2
SD17U	2002	Fabbricazione di altri prodotti in gomma	25.13.0
		Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche	25.21.0
		Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche	25.22.0
		Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia	25.23.0
		Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche	25.24.0
SD23U	2002	Laboratori di cornici	20.51.2
SD30U	2002	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici	37.10.1
		Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche	37.20.1
		Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse	37.20.2
SD31U	2002	Fabbricazione di saponi, detersivi e detergenti e di agenti organici tensioattivi	24.51.1
		Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione	24.51.2
		Fabbricazione di profumi e cosmetici	24.52.0
		Fabbricazione di oli essenziali	24.63.0
SETTORE DEI SERVIZI			
SG38U	2002	Riparazione di calzature e di altri articoli in cuoio	52.71.0
SG40U	2002	Valorizzazione e promozione immobiliare	70.11.0
		Compravendita di beni immobili	70.12.0
		Locazione di beni immobili	70.20.0
SG42U	2002	Agenzie di concessione degli spazi pubblicitari	74.40.2
SG48U	2002	Riparazione di apparecchi elettrici per la casa	52.72.0
SG52U	2002		74.82.1
		Confezionamento di generi non alimentari	74.82.2
SG53U	2002	Traduzioni e interpretariato	74.85.2
		Organizzazione di fiere, esposizioni, convegni	74.87.6
SG54U	2002	Sale giochi e biliardi	92.72.2
SG69U	2002	Demolizione di edifici e sistemazione del terreno	45.11.0
		Trivellazioni e perforazioni	45.12.0
		Lavori generali di costruzione di edifici	45.21.1
		Lavori di ingegneria civile	45.21.2
		Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici	45.22.0
		Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi	45.23.0
		Costruzione di opere idrauliche	45.24.0
		Altri lavori speciali di costruzione	45.25.0
SG73A	2001	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari	63.11.3
		Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri	63.11.4
		Magazzini di custodia e deposito per conto terzi	63.12.1
SG73B	2001	Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali	63.40.1
		Intermediari dei trasporti	63.40.2

Entro il 5 luglio la dichiarazione, entro il 3 settembre il versamento

Le agevolazioni Tremonti vanno restituite

L'agevolazione Tremonti ha rappresentato per le imprese un aiuto particolarmente travagliato. Infatti l'agevolazione ordinaria, in vigore per gli anni 2001 e 2002, era stata prorogata per tutte le imprese con sede nei comuni colpiti dall'alluvione del novembre 2002. Successivamente tale agevolazione era stata negata alla generalità delle imprese per essere riconosciuta esclusivamente alle aziende direttamente colpite dalla calamità. In una seconda fase è stata introdotta l'agevolazione in una nuova veste, destinata alle imprese che partecipano a fiere espositive all'estero. La Comunità Europea, nell'analizzare le suddette agevolazioni, le ha ricondotte ad aiuti di stato e pertanto ne ha negato la fruibilità. Più precisamente la legge n. 29 del 25 gennaio 2006 (cosiddetta legge comunitaria 2005) ha dato attuazione alle decisioni comunitarie che hanno configurato come "aiuto di Stato", disponendone il recupero, i seguenti incentivi fiscali:

- regime di aiuti a favore delle imprese che hanno sostenuto spese per la partecipazione espositiva di prodotti in fiere all'estero, ad eccezione di quelle sostenute da piccole e medie imprese;

- regime di aiuti a favore dei soggetti che hanno realizzato investimenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi nel 2002, ad eccezione delle imprese che hanno subito danni diretti.

IL MODELLO PER L'ATTESTAZIONE

Con provvedimento del Direttore dell'Agenzia del 6 aprile 2006 è stato approvato il modello di attestazione per rideterminare il reddito dei periodi d'imposta nei quali si è indebitamente usufruito delle agevolazioni. Il modello deve essere presentato dal soggetto che ha effettivamente beneficiato della detassazione della quota di reddito entro 90 giorni dall'emanazione del provvedimento ovvero entro il 5 luglio 2006.

CODICI TRIBUTO RESTITUZIONE SOMME

Con risoluzione dell'Agenzia delle entrate n. 43 del 28 marzo 2006 sono istituiti i codici tributo da utilizzare per la restituzione degli incentivi fiscali indebitamente fruiti dalle imprese che hanno sostenuto spese per la partecipazione espositiva di prodotti in fiere all'estero e per quelle che hanno realizzato investimenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi nel 2002. I codici tributo con cui deve essere effettuato tale adempimento sono:

- "5046", denominato "restituzione degli incentivi per la partecipazione espositiva di prodotti in fiere all'estero - art. 1, c. 1, l. b). DL 269/2003";
- "5047", denominato "interessi dovuti sulla restituzione degli incentivi per la partecipazione espositiva di prodotti in fiere all'estero - art. 1, c. 1, l. b). DL 269/2003";
- "5048", denominato "restituzione degli incentivi per investimenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi nel 2002 - art. 5-sexies, DL 282/2002";
- "5049", denominato "interessi dovuti sulla restituzione degli incentivi per investimenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi nel 2002 - art. 5-sexies, DL 282/2002".

Nella compilazione del modello F24 le somme oggetto del recupero devono essere espresse nella sezione "Erario", nella colonna importi a debito versati, mentre il "periodo di riferimento" deve essere quello dell'anno d'imposta oggetto del beneficio agevolativo, indicato con 4 cifre. Il versamento deve essere effettuato entro 60 giorni dal termine di presentazione dell'attestazione, ovvero entro il 3 settembre 2006.

STUDI DI SETTORE

		Attività dei corrieri postali diversi da quelli delle poste nazionali	64.12.0
SG76U	2002	Mense	55.51.0
		Fornitura di pasti preparati (catering, banquetting)	55.52.0
SG79U	2002	Noleggio di autovetture	71.10.0
		Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri	71.21.0
		Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali	71.22.0
		Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione, con manovratore	45.50.0
SG81U	2002	Noleggio di macchine e attrezzature per lavori edili e di genio civile	71.32.0
SG82U	2002	Pubbliche relazioni	74.14.5
		Studi di promozione pubblicitaria	74.40.1
SG83U	2002	Gestione di piscine	92.61.2
		Gestione di campi da tennis	92.61.3
		Gestione di impianti polivalenti	92.61.4
		Gestione di palestre sportive	92.61.5
		Gestione di altri impianti sportivi nca	92.61.6
SG85U	2002	Sale da ballo e simili	92.34.1
SG87U	2002	Consulenza finanziaria	74.14.1
		Consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale	74.14.4
		Agenzie di informazioni commerciali	74.14.6
		Richiesta certificati e disbrigo pratiche	74.85.3
SG88U	2001	Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche	80.41.0
SG89U	2001	Videoscrittura, stenografia e fotocopiatura	74.85.1
SETTORE DEL COMMERCIO			
SM26U	2000	Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici	51.57.1
		Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, eccetera)	51.57.2
SM39U	2002	Commercio al dettaglio di combustibili per uso domestico e per riscaldamento	52.48.D
SM45U	2002	Commercio al dettaglio di mobili usati e di oggetti di antiquariato	52.50.2

Sintesi delle agevolazioni Fiscali per gli autotrasportatori

Le deduzioni forfetarie dell'Unico 2006

Alla categoria degli autotrasportatori sono riconosciute alcune agevolazioni fiscali nella forma di deduzioni dal reddito imponibile. Come ogni anno, in fase di compilazione delle dichiarazioni dei redditi, forniamo un riepilogo di tali deduzioni.

Le deduzioni forfetarie dal reddito d'impresa previste a favore degli autotrasportatori sono le seguenti:

- ▶ deduzione per i trasporti effettuati dall'imprenditore;
- ▶ deduzione per motoveicoli e autoveicoli di massa non superiore a 3,5 t;
- ▶ deduzione per le trasferte dei dipendenti.

DEDUZIONE PER I TRASPORTI EFFETTUATI DALL'IMPRENDITORE

Si tratta della deduzione prevista dall'art. 66, comma 5, TUIR per spese non documentate, spettante agli autotrasportatori di merci in conto terzi che adottano uno dei seguenti regimi contabili:

- ▶ contabilità semplificata
- ▶ contabilità ordinaria per opzione,

La deduzione spetta in relazione ai trasporti personalmente effettuati dall'imprenditore (ossia dal titolare della ditta individuale), nonché dai singoli soci di società di persone. La deduzione in esame per effetto di quanto previsto dalla Finanziaria 2006 è stata estesa, limitatamente al 2005, anche per i trasporti all'interno del Comune in cui ha sede l'impresa, in misura pari al 35% della deduzione relativa ai trasporti "regionali", ossia per un ammontare pari a € 19,60.

La deduzione forfetaria in esame:

- ▶ spetta una sola volta per ogni giorno di effettuazione del trasporto, indipendentemente dal numero di viaggi;
- ▶ non spetta con riferimento ai trasporti eseguiti dai dipendenti e/o collaboratori familiari dell'impresa;
- ▶ non è usufruibile dalle imprese in regime di contabilità ordinaria per obbligo.

Si rammenta che il soggetto interessato è tenuto a predisporre, sottoscrivere e conservare un prospetto riepilogativo, con indicazione:

- ▶ dei viaggi effettuati, specificandone la durata e la località di destinazione;
- ▶ degli estremi dei documenti di trasporto utilizzati, le cui copie dovranno essere conservate fino alla scadenza del termine per l'accertamento (31.12.2010).



AMMONTARE DELLE DEDUZIONI PER L'ANNO 2005 DA INDICARE NELL'UNICO 2006

Ambito territoriale del trasporto	Importo deduzione giornaliera
• Comune in cui ha sede l'impresa	€ 19,60
• Oltre il comune in cui ha sede l'impresa ma nell'ambito della regione o delle regioni confinanti	€ 56,00
• Oltre il precedente limite	€ 92,00

DEDUZIONE PER MOTOVEICOLI E AUTOVEICOLI DI MASSA NON SUPERIORE A 3,5 T

A favore, esclusivamente, dei soggetti in contabilità semplificata, è prevista un'ulteriore deduzione pari a € 154,94 per ogni motoveicolo e autoveicolo:

- ▶ utilizzato nell'attività d'impresa;
- ▶ avente massa complessiva a pieno carico non superiore a Kg 3.500.

La deduzione spetta per ciascun veicolo effettivamente posseduto, compresi quelli detenuti anche a titolo diverso dalla proprietà (ad esempio, veicoli acquisiti in leasing).

DEDUZIONE PER LE TRASFERTE DEI DIPENDENTI

Le imprese autorizzate all'autotrasporto di merci, in alternativa alla deduzione anche analitica delle spese sostenute in relazione alle trasferte dei dipendenti fuori dal territorio comunale, possono dedurre un importo giornaliero di € 59,65 o € 95,80 per le trasferte all'estero, al netto delle spese di viaggio e di trasporto. La deduzione in esame spetta a tutte le imprese autorizzate all'autotrasporto di merci, indipendentemente dalla forma giuridica e dal regime contabile adottato. In pratica, le imprese interessate

possono scegliere, in sede di dichiarazione dei redditi, se dedurre analiticamente le spese sostenute per la trasferta del dipendente, ovvero dedurre i citati importi forfetari, ferma restando l'ulteriore deduzione delle spese di viaggio e trasporto rimborsate a piè di lista.

DEDUZIONI FORFETARIE E IRAP

Le deduzioni forfetarie sopra esaminate non sono applicabili ai fini IRAP e pertanto quanto usufruito ai fini della determinazione del reddito d'impresa non è deducibile ai fini di tale imposta. Tuttavia, a favore delle imprese autorizzate all'autotrasporto di merci, è stabilita una particolare deduzione per le trasferte effettuate dai dipendenti. Infatti, ai fini IRAP, per i soggetti in esame sono ammesse in deduzione le indennità di trasferta previste contrattualmente, per la parte che non concorre a formare il reddito del dipendente. Si rammenta che le indennità percepite per le trasferte o le missioni fuori del territorio comunale concorrono a formare il reddito del dipendente per la parte eccedente € 46,48 al giorno, elevate a € 77,47 per le trasferte all'estero, al netto delle spese di viaggio e di trasporto. Quindi, ai fini IRAP, l'eccedenza rispetto ai valori indicati (46,48 o 77,47) non è ammessa in deduzione.

INPS, concluso l'invio dei rendiconti

Collaboratori, controlliamo bene

L'Inps ha concluso l'invio di 2.200.000 documenti per verificare i contributi accreditati alla gestione separata. È necessario rispondere tempestivamente per evitare la prescrizione dei primi versamenti

L'Inps ha concluso la prima fase dell'operazione estratti conto ai parasubordinati.

È la seconda volta che l'istituto invia il rendiconto dei contributi ai parasubordinati: la prima risale all'aprile-maggio 2000, quando vennero inviati gli estratti conto con la situazione contributiva fino al 1999.

Nel plico inviato dall'INPS i collaboratori troveranno, oltre alla lettera di accompagnamento, due modelli con l'estratto conto vero e proprio:

- ECO 1, con la successione cronologica dei rapporti di collaborazione dal 1996 al 2004 e dei relativi versamenti
- ECO 1 MONTE, con il montante contributivo annuo e numero di mesi di anzianità riconosciuti

Il tutto va controllato con attenzione anche per evitare la prescrizione decennale degli eventuali "buchi" nei primi versamenti alla gestione separata, quelli dell'aprile 1996.

A dieci anni dalla violazione, infatti, l'omissione contributiva totale o parziale, si considera prescritta e il lavoratore non ha più la possibilità di intervenire.

Attenzione: nel verificare i mesi di anzianità sul modello ECO1 MONTE, il fatto che non risultino accreditati non significa che il committente non abbia versato.

Gli accrediti mensili relativi a ciascun anno solare sono infatti registrati solo se è stata versata una contribuzione annua non inferiore al minimale di reddito stabilito per gli esercenti le attività commerciali.

LE CORREZIONI

Gli errori e le omissioni trovati nell'estratto conto vanno segnalati alle sedi Inps con il modello ECO 2 contenuto nel plico. La presentazione o l'invio della domanda di variazione con il modello ECO 2 si considera una vera e propria denuncia del lavoratore che interrompe i termini della prescrizione.

PARASUBORDINATI



Come si paga il contributo Inps

Sono oltre 2 milioni gli iscritti alla gestione separata per i lavoratori parasubordinati.

La categoria attualmente comprende i collaboratori coordinati e continuativi (ora sono definiti "a progetto"), i venditori a domicilio, gli occasionali con redditi superiori a 5mila euro l'anno e i professionisti senza cassa previdenziale. Il contributo è versato per due terzi dal committente e per un terzo dal suo collaboratore. Per i professionisti che hanno partita iva l'importo è dato dalla differenza tra compensi e costi. L'intera aliquota è a carico del lavoratore autonomo, che però può (non è un obbligo) scaricare sulle fatture del cliente il 4% del contributo. Il pagamento avviene con due acconti, a giugno e a novembre (40% per ciascuna scadenza) e saldo l'anno successivo. Anche sui collaboratori e professionisti con più di 65 anni gravano gli oneri della gestione separata Inps. I 5 anni iniziali sono stati in regime transitorio: iscrizione facoltativa per chi aveva compiuto 65 anni, eventuale cancellazione per chi li compiva nel quinquennio successivo (entro il 31 marzo o il 30 giugno 2001). Ora rimane l'obbligo contributivo, sia per chi si è iscritto o si iscrive dopo tali date, sia per chi non ha chiesto la cancellazione; nessun obbligo invece né per chi si era avvalso della non iscrizione, né per chi aveva chiesto la cancellazione.

ALIQUOTE CONTRIBUTIVE 2006

Lavoratori senza altra copertura previdenziale	18,20%*
Associati in partecipazione (non pensionati né iscritti ad altra forma pensionistica obbligatoria)	18,20%*
Titolare di pensione diretta (vecchiaia, anzianità, ecc)**	15%
Lavoratori iscritti a un altro fondo previdenziale	10%

*: il contributo è del 19,20% sulle quote di reddito eccedenti 39.297 euro fino al massimale di 85.478 euro

** : il 10% per i titolari di pensione di reversibilità

LA CARTA TACHIGRAFICA

Il Tachigrafo digitale è un dispositivo elettronico che registra le attività degli automezzi adibiti al trasporto di persone o merci. La Carta tachigrafica è la Smart Card che interagisce con il tachigrafo digitale per la memorizzazione delle informazioni sui tempi di guida e riposo. È possibile richiederne il rilascio presso tutte le Camere di Commercio italiane. Ricordiamo che da maggio 2006 è obbligatorio installare il tachigrafo digitale su tutti gli automezzi di nuova immatricolazione con massa complessiva superiore a 3,5 tonnellate o con oltre 9 posti. L'iniziativa coinvolge tutti gli Stati dell'Unione Europea e alcuni altri Stati che hanno deciso di aderire. Le carte tachigrafiche vengono rilasciate a quattro diverse tipologie di soggetti:

- CARTA CONDUCENTE (colore bianco - durata 5 anni). È la carta personale del conducente del mezzo con la foto, la firma e i dati anagrafici. Deve essere inserita a ogni spostamento e registra i tempi di guida e di riposo.
- CARTA AZIENDA (colore giallo - durata 5 anni). È la carta dell'azienda proprietaria dei veicoli, permette di accedere ai tachigrafi installati sui propri mezzi e scaricarne i dati.
- CARTA OFFICINA (colore rosso - durata 1 anno). È la carta dell'officina autorizzata a operare sui tachigrafi digital, utilizzata per l'installazione, l'attivazione, la calibratura e la manutenzione dello strumento.
- CARTA CONTROLLO (colore blu - durata 5 anni). Utilizzata dalle Forze dell'ordine.

Le Camere di Commercio italiane rilasciano, rinnovano e sostituiscono le carte tachigrafiche, gestendone l'intero ciclo di vita.

Per ottenerle è sufficiente richiederle allo sportello della propria Camera di Commercio compilando l'apposita modulistica disponibile anche sul sito www.unioncamere.net/Web_tachigrafo. Entro 15 giorni viene rilasciata la carta e, nel caso di Carta Officina, anche il relativo numero PIN.

Per maggiori informazioni rivolgersi al CONSAUT, tel. 0341.250073.

ANNUNCI



ATTIVITA'

Artigiano metalmeccanico, lavorazione conto terzi, con ultravennale esperienza, per prossimo raggiungimento età pensionistica valuta cessione attività a volenteroso disposto a ritirare macchinari e avviamento comprensivo di portafoglio clienti. Disponibilità assistenza per almeno 2 anni. Tel. 320.8111633

Cedo storica attività di pulitintolavanderia in Lecco. Clientela selezionata, ottimi incassi. Tel. 333.1286560

Cedesì attività di lavanderia ben avviata in Bulciago. Tel. 340.2794724.

Ex imprenditore 42 anni con pratica ventennale, cerca lavoro come dipendente commerciale full-time, part-time o come consulente. Diploma geometra, pratico import export. Disponibile curriculum vitae. Tel. 349.7185357 dalle 9,30 alle 12,30 oppure via fax allo 0341.350291.

Cedo avviato e ampio laboratorio di vendita gelato artigianale a Casatenovo per motivi familiari. Ottima posizione, attrezzature e arredi nuovi, possibilità di ampio sviluppo. Cell. 339.4149791. Tel e fax 039.9960769



ATTREZZATURE

VENDO compressore Pneumofom con motore 50cv a turbina da revisionare, euro 2.000. Tel. 0341.605160

Estetista vende apparecchiatura per vari trattamenti corpo, completa di accessori, tenuta in ottime condizioni. Tel. 349.2832025

Vendesì trapano HILTI TE2-A con KIT CHIMICO DA MURO MD2000, nuovo! Prezzo interessante, tel. 0341.493211

Vendo n. 1 fresatrice Deber a mensola ATR 700 con controllo Heidenhain, e n. 1 fresa Deber a banco fisso BTM 3500 con controllo Selca 3045. Tel. 0341.210461

Vendo causa inutilizzo n. 2 INDEX ER 60 da barra, n. 2 ITS da barra, n. 1 tornitrice da ripresa SICME con variatore giri. Tel.

0341.807834.

Vendo piattaforma aerea autocarrata usata tipo Simon VT160 montata su autocarro Nissan Trade 100, 1° immatricolazione dicembre 1998, ottimo stato di conservazione. Tel. 348.5862446.

Vendo rettifica tangenziale "ROSA" funzionante e in buono stato, con piano magnetico corsa 800mm. Tel. 0341.605160.

Macchinari per lavanderia vendo. Tel. 340.2794724.

Arredamento negozio completo vendo: banco vendita cm 240, mobili retrobanco, scaffalature a sbalzo mt 5,20, espositore a ripiani e vetrine, scaffalature per magazzino h.300 ad incastro, elementi per esposizione, pedane ecc. Tel. 039.58085 oppure 339.7459210.

Vendo arredamento completo Gamma per negozio parrucchiera per signora: sei posti lavoro, mensole in marmo rosa, specchi bronzati, gruppo lavaggio, tre caschi, due vetrine interno/esterno, cassa, salotto, sedie. Tel. 039.958208 ore pasti.

Vendo macchina per serigrafia funzionante marca OMSO RS del 1987. Tel. 039.9281512

Negozio di acconciature vende 3 poltrone lavoro + 1 panchina per caschi marca Pietra nera. Tel. 039.511148 orari negozio.



VEICOLI COMMERCIALI

Vendo causa trasferimento all'estero furgone Ford Transit 110, 35 q.li, con cassone, immatricolato dicembre 2005, percorso solo km 4.500. Optional: vetri elettrici, radio RDS, aria condizionata, bracciolo, cassone con porta laterale. Tel. 334.3448452

Vendo Fiat Fiorino 1300 benzina, usato pochissimo, 62000 km. Tagliandi, bollino e revisioni sempre fatte. 3100 euro trattabili. Tel. 0341.540765

Vendo autocarro Nissan Terrano II 2,7 safari novembre 99 verde, full optional, km. 47mila, euro 10mila. Cell. 335.6660569



IMMOBILI COMMERCIALI

Affittasi a Olgiate Molgora box mq 90 uso deposito attrezzature, riscaldamento autonomo, impianti a norma, servizio, altezza mt. 4. Tel. 039.5312337.

Vendesì capannone artigianale mq. 400, no parcheggio, laboratorio magazzino, in Valgrehentino, euro 240mila. Possibilità subentro leasing. Tel. 0341.641534, cell. 335.7758520.

Affittasi capannoni con e senza carroponete, uso deposito zona artigianale nel comune di Olginate. Tel. 0341.682571

Affittasi a Calozio magazzino/box mq 120 uso deposito attrezzature o laboratorio con impianti a norma e servizi. Tel. 348.4400308 oppure 340.7181279

Affittasi a Introbio negozio mq. 220 di cui 100 terra e 120 seminterrato, accesso carrabile, riscaldamento autonomo, doppi servizi, sulla strada principale, ampio parcheggio. Tel. 0341.955208.

Affittasi porzione capannone 360 mq. Zona Sala al Barro Galbiate, accesso comodo e parcheggio. Ideale per magazzino o laboratorio. Prezzo interessante. Tel. 0341.540765

CERCASI magazzino/box uso deposito attrezzature, in località Mandello del Lario o vicinanze. T. el. 338.4311118.

Affittasi Primaluna capannone artigianale-commerciale di mq. 650, uffici, servizi, riscaldamento, carro a ponte nuovo, impianto elettrico con blindo sbarre (realizzato nel 2001), ampio piazzale utilizzabile (mq. 2000). Tel. 0341.956605, fax 0341.955571

Affittasi a Introbio capannone artigianale-commerciale di mq. 600 ca. con uffici, servizi, impianto di riscaldamento negli uffici, recente impianto elettrico, ampio piazzale utilizzabile (mq. 1000). Posizione sulla strada principale. Tel. 320.7233041, fax 0341.955571

Affittasi a Erba laboratorio, magazzino 150 mq., altezza 3,40 m., con impianti a norma e servizi. Parcheggio e zona di manovra interni. Tel. 031.628769 cell. 333.9595578.

Per pubblicare i tuoi annunci gratuiti invia un fax all'Ufficio stampa 0341.255123
o una mail a ufficiostampa@artigiani.lecco.it

Per ragioni di spazio siamo spiacenti di non poter pubblicare annunci di veicoli e immobili non commerciali

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA

Tassi di interesse

B.P.L. - DEUTSCHE BANK

ORDINARI	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
INVEST. PRODUTTIVI	EURIBOR A 3 MESI + 1
TREDICESIMA MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,25

BANCA INTESA

PRIMA IMPRESA-ACC.IMPOSTE-13.a-14.a	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
CRESCITA E SVILUPPO	EURIBOR A 3 MESI + 1,625
PARTECIPAZIONE A MOSTRE E FIERE	EURIBOR A 3 MESI + 2
LIQUIDITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2

BANCA POPOLARE LODI

ORDINARI - INVESTIMENTI - L. 626	EURIBOR A 3MESI + 1,75
PRIMA IMPRESA	EURIBOR A 3MESI + 1,50

IST. BANC. S. PAOLO TORINO

ORDINARI	EURIBOR A 6 MESI + 2
INVESTIMENTI	EURIBOR A 6 MESI + 1,25

BANCA POPOLARE MILANO

ORDINARI	EURIBOR A 3 MESI + 3
INVESTIMENTI - LEGGE 626	EURIBOR A 3 MESI + 1
PRIMA IMPRESA - SCORTE	EURIBOR A 3 MESI + 2,25
13 ^a MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2

BANCA DELLA VALSASSINA

ORDINARI - INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 1,5
LEGGE 626	EURIBOR A 3 MESI + 1

BANCA POPOLARE SONDRIO

LIQUIDITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
INVESTIMENTI/13 ^a /14 ^a	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
PRIMA IMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 1,50

BANCA POPOLARE BERGAMO/COMMERCIO E INDUSTRIA

ORDINARIO (necessità aziendali)	EURIBOR A 3 MESI + 2,50
SVILUPPO QUALITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,50

CREDITO VALTELLINESE

ORDINARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
13 ^a MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2,50

B.C.C. CREMENO

CHIROGRAFARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
IPOTECARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1

B.C.C. ALTA BRIANZA

EURIBOR A 3 MESI + 1,75

CREDITO BERGAMASCO

ORDINARIO	EURIBOR A 3 MESI + 2,50
SCORTE	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
INVESTIMENTO	EURIBOR A 3 MESI + 1,40

BANCO DI DESIO

ORDINARIO PER SCORTE E LIQUIDITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2
INVESTIMENTO	EURIBOR A 3 MESI + 1,25
PRIMA IMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 2
TREDICESIMAMENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,25

BANCA REGIONALE EUROPEA

FINANZIAMENTI IN 18 MESI	EURIBOR A 6 MESI + 1,50
FINANZIAMENTI IN 36 MESI	EURIBOR A 6 MESI + 1,75
FINANZIAMENTI SUPERIORI 36 MESI	EURIBOR A 6 MESI + 1,95

BANCA COMMERCIO INDUSTRIA (ex Luino e Varese)

ORDINARI-INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 2
13 ^a MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,75

BANCO BRESCIA

ORDINARI	EURIBOR A 6 MESI + 2
INVESTIMENTI PROD.-626--1 ^a IMPRESA	EURIBOR A 6 MESI + 1,30

B.C.C.LESMO

EURIBOR A 3 MESI + 2

BANCA LECCHESE

EURIBOR A 3 MESI + 2,50

B.C.C. CARATE B.ZA

ORDINARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
13a - 14a MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,375
INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
FIN. IMMOBILIARE	EURIBOR A 3 MESI + 1,25
1.AIMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 1,25

UNICREDIT

ORDINARIO - 13a - 14a MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 1
FIN. IMMOBILIARE	EURIBOR A 3 MESI + 1
1.AIMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 1,50

L'EURIBOR, tasso europeo in vigore dal 2002, è rilevabile sui quotidiani finanziari

29/5/2006 • Euribor trimestrale: 2,91% / Euribor semestrale: 3,06%

DENUNCIA M.U.D.

29 giugno, ultimo giorno per la presentazione con sanzione minima

Chi non ha presentato la dichiarazione annuale dei rifiuti entro il 2 maggio scorso può farlo fino al 29 giugno 2006 con una sanzione amministrativa variabile da 26,00 a 160,00 euro. Dopo tale data la sanzione diventerà piena.

OPERAZIONE RED 2005

Al via l'invio delle richieste per il rilascio delle dichiarazioni relative ai redditi 2005 e dei solleciti per i soggetti che nel 2004 non hanno inoltrato le certificazioni reddituali. L'emissione del Red 2005 riguarda tutti i percettori di prestazioni collegate al reddito (compresi gli invalidi civili), con la sola esclusione dei soggetti ultrasessantacinquenni che nell'ultima campagna reddituale risultavano sprovvisti di redditi.

GIUGNO 2006

2	Sindacale
Ricorrenza festiva A decorrere dal 2001 la legge 20/11/2000, n.336 ha reintrodotto nella sua decorrenza originale del 2 giugno la Festività nazionale della Repubblica	
16	Sindacale
IRPEF Ritenute sul lavoro dipendente Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Mod. F24, scade il termine per il versamento delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente.	
16	Sindacale
INPS Contributi lavoro dipendente Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Modello F24, scade il termine per il versamento all'INPS dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti, nonché la presentazione del Mod. 10/2.	
16	Sindacale
INPS Contributo 10%, 15%, 18.20% o 19.20% Co.Co.Co. e lavoratori a progetto: Per i committenti scade il termine per versare all'INPS, mediante Mod. F24, il contributo (10% , 15%, 18.20% o 19.20%secondo casistica) da calcolarsi sui compensi del mese precedente.	
16	Fiscale
IVA-LIQUIDAZIONE MENSILE: soggetti mensili: versamento dell'iva relativa al mese di maggio 2006	
16	Fiscale
IVA-LETTERE INTENTO: invio telematico delle comunicazioni dati relative alle lettere d'intento ricevute nel mese di maggio 2006	
20	Fiscale
MODELLI INTRASTAT: presentazione dei modelli relativi a cessioni ed acquisti intracomunitari effettuati nel mese di maggio 2006 da parte dei soggetti mensili	
20	Fiscale
MODELLO UNICO PERSONE FISICHE: termine per il versamento delle imposte scaturenti dalla compilazione del modello Unico 2006. MODELLO UNICO SOCIETA' DI PERSONE: termine per il versamento delle imposte scaturenti dalla compilazione del modello Unico 2006. MODELLO UNICO SOCIETA' DI CAPITALI: termine per il versamento delle imposte scaturenti dalla compilazione del modello Unico 2006	
20	Fiscale
ADEGUAMENTO A STUDI DI SETTORE: Termine per il versamento dell'iva dovuta sui maggiori ricavi da parte dei contribuenti che si adeguano agli studi di settore per l'anno 2005. Ulteriore versamento della maggiorazione del 3% in relazione ad adeguamenti superiori al 10% dei ricavi su studi di settore "vecchi"	
20	Fiscale
RIVALUTAZIONE BENI D'IMPRESA termine per il pagamento dell'imposta sostitutiva dovuta (o della prima rata) in base alla rivalutazione dei beni effettuato nel bilancio chiuso al 31/12/2005.	
20	Fiscale
RIVALUTAZIONE BENI D'IMPRESA Termine per il versamento dell'imposta sostitutiva sull'affrancamento del saldo attivo di rivalutazione (unica soluzione o prima rata)	
20	Fiscale
DIRITTO ANNUALE CCIAA: Versamento del diritto camerale annuale.	
30	Fiscale
ICI: Versamento dell'acconto (o dell'intera somma) relativo all'imposta dovuta per l'anno 2006 (verificare se il comune ha stabilito particolari termini di presentazione della dichiarazione Ici per le compravendite effettuate nel corso del 2005)	
30	Fiscale
RIVALUTAZIONE TERRENI E PARTECIPAZIONI: termine per il giuramento della perizia di stima e il pagamento dell'imposta sostitutiva dovuta (o della prima rata)	

ARTIGIANCASSA

Tasso MAGGIO 2006

3,10%